

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE**

***"G. Galilei"***

***PER LA CHIMICA CONCIARIA,***

***L'EDILIZIA e COSTRUZIONI***

***E LICEO BIOLOGICO***

**ARZIGNANO**

**PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**D'ISTITUTO**

**ANNO SCOLASTICO 2009 - 2010**

**INDIRIZZI E CONTATTI**  
***ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE***  
***"G. Galilei"***  
**VIALE VICENZA, 49/A 36071 ARZIGNANO (VI)**  
**TEL 0444 672016 -670441**  
**FAX 0444450920**  
**E-mail: vitf010009@istruzione.it,**  
**info@istitutoconciario.com**  
**SITO INTERNET: http://www.istitutoconciario.com**

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE**  
**"G. Galilei"**  
**PER LA CHIMICA CONCIARIA,**  
**L'EDILIZIA e COSTRUZIONI**  
**E LICEO BIOLOGICO**  
**ARZIGNANO**

**DIRIGENTE SCOLASTICO:**  
**Prof.ssa ELEONORA SCHIAVO**

**DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI**  
**E AMMINISTRATIVI:**  
**Sig.ra ROSANNA PEZZELATO**

## INDICE

	Pag.
■ Premessa	5
■ Principi ed obiettivi educativi e formativi	5
■ Il nostro Istituto	6
■ La scuola e il suo territorio	7
■ Il piano dell'offerta formativa	8
■ Le risorse	9
❖ Ambienti e dotazioni didattiche	9
■ Il personale con mansioni specifiche e i collaboratori	14
■ L'offerta didattica e il corso di studi	14
❖ Il corso di Maturità Tecnica per la Chimica Conciaria	15
❖ Il corso di Maturità Scientifica ad indirizzo Biologico	19
❖ Il Corso di Maturità Tecnica per l'Edilizia e Costruzioni	23
■ Programmazione Didattica	26
❖ Organizzazione dell'attività didattica	26
❖ Finalità	26
❖ Contratto Formativo	27
○ Patto educativo di corresponsabilità	27
❖ Obiettivi trasversali	31
❖ Criteri di valutazione	31
❖ Tabella delle valutazioni e del significato dei voti	33
❖ Valutazione della condotta	35
■ Attività Curricolari e Integrative	36
❖ Accoglienza	36
❖ Integrazione degli alunni diversamente abili	37
○ Allievi con DSA	38
❖ Educazione alla salute	38
❖ Sicurezza	38
❖ Visite guidate e viaggi di istruzione	38
❖ Tipologie di Recupero	39
○ Criteri per lo svolgimento dei corsi	39
❖ Orientamento	40
❖ Stage estivi	41
❖ Informatica	42
❖ ECDL	42
❖ Lingua straniera	42
■ Area dei Progetti	42
❖ Elenco dei progetti approvati A.S. 2009/2010	43
■ Area del Regolamento	49

❖ Regolamento d'istituto	49
❖ Disciplina	52

### PREMESSA

Da sempre la scuola ha cercato di confrontarsi con la comunità di cui fa parte e della quale è espressione. I cambiamenti in atto sono stati sempre avvertiti e variamente discussi, accettati e fatti propri da chi opera nel mondo scolastico. Di fatto, il mondo dell'istruzione è stato, in modo differente nel tempo, specchio della società e quest'ultima chiede in modo sempre più improrogabile, che la distanza fra scuola e mondo che la circonda sia colmata in modo definitivo. Il rapporto fra scuola e collettività richiede un travaso continuo di istanze di cui si possono avvalere entrambi i soggetti. La scuola deve tenere conto delle metamorfosi sociali, culturali ed economiche in atto ed avrà cura di riversare costantemente verso l'ambiente, le esigenze rielaborate attraverso il vivace confronto interno che la contraddistingue. Per tale ragione al sistema educativo si chiede la formazione di cittadini in grado di vivere appieno la propria esistenza, con la capacità di inserirsi in tutte quelle strutture e meccanismi che ne favoriscono la completa espressione della personalità. Questo si attua acquisendo il più possibile consapevolezza della moltitudine dei soggetti, linguaggi, conoscenze e competenze che esistono, agiscono ed interagiscono nella collettività. Per tale ragione i principi fondamentali contenuti nella nostra Costituzione che sono libertà, uguaglianza, accoglienza, integrazione, partecipazione, efficienza e trasparenza, devono ispirare le azioni educative, didattiche ed organizzative dell'istituzione scolastica.

### PRINCIPI ED OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI

In considerazione di questa premessa, la scuola dovrà centrare il proprio intervento sull'apprendimento di conoscenze e acquisizione di competenze in tutti i campi richiesti onde perseguire gli obiettivi di una solida preparazione e acculturazione dei futuri cittadini. Questo nel rispetto dei programmi indicati dal ministero i quali, nonostante nuove istanze tendano in parte a porli in secondo piano, costituiscono, di fatto, l'ossatura delle finalità scolastiche. Ma contemporaneamente dovrà concorrere, insieme a tutti gli altri soggetti attivi della società e alla famiglia, a formare le donne e gli uomini, le cittadine ed i cittadini, nella piena consapevolezza che questa formazione e questa educazione, oggi più che mai, sono il risultato di confluenze fra molteplici esperienze, interferenze e pluralità di messaggi.

Si tratta di formare una nuova personalità polivalente capace di comprendere tutte le nuove trasformazioni della realtà plasmata dai mezzi di comunicazione di massa, di cogliere la vera essenza delle esperienze fatte, delle cose attuate e dei messaggi ricevuti.

Nella nostra società composita bisogna anche saper comprendere l'intreccio tra "conservazione" e "innovazione", con un attento esame dei tratti culturali, che è funzionale ad un'adeguata capacità di affrontare il futuro. Il non tenere

conto della Storia e delle esperienze passate presenta il rischio di svuotare in parte la ricchezza del contesto presente privandolo di importanti strumenti di conoscenza e valutazione. In quest'ambito, di fronte al rischio di non ritrovare la propria identità, confusa fra i numerosi messaggi ricevuti da diversi mezzi e linguaggi, la scuola deve riproporre con decisione l'ancoraggio ai valori della cittadinanza, della convivenza civile e pacifica fra popoli e culture diverse, della democrazia e della centralità dell'uomo come valore universale. La scuola deve inoltre perseguire l'obiettivo della formazione di una *coscienza ecologica* informata al principio del rispetto dell'ambiente e contribuire, sul piano della conoscenza scientifica e della sperimentazione di nuove tecnologie ed esperienze, alla realizzazione *di uno sviluppo industriale compatibile con l'ecosistema*.

La scuola superiore si rivolge al giovane, in un periodo significativo della sua vita che segna il passaggio dall'adolescenza all'età adulta, lo aiuta a riconoscere le proprie attitudini e inclinazioni e gli fornisce conoscenze, esperienze e strumenti concettuali.

Oggi le professioni cambiano continuamente e richiedono soprattutto capacità di adattarsi sempre a nuove situazioni: perciò è un buon tecnico non solo chi, avendo un bagaglio di conoscenze e capacità applicative delle stesse, sappia svolgere debitamente ed efficientemente le mansioni assegnategli, ma anche colui che saprà anticipare e risolvere i problemi che si presentano durante la propria esperienza professionale.

Essenziale per quest'ultimo concetto è la capacità di saper riconoscere le nuove istanze relative al lavoro svolto e l'attitudine ad *imparare continuamente*. Di conseguenza una funzione fondamentale della scuola è che essa *insegni ad apprendere*.

A partire da quest'anno scolastico, verranno portate avanti implementazioni di metodi di studio basati sull'apprendimento tra pari (*peer learning*) e di apprendimento per competenze. La prima metodologia stimola la collaboratività tra studenti, creando gruppi classe più coesi ed omogenei, la seconda mette in evidenza l'importanza del saper fare (e innovare): non più una scuola delle sole conoscenze, imparate a memoria sui libri, ma l'apprendimento in situazione, ricreando pezzi della realtà esterna e del mondo del lavoro nell'ambito scolastico. Questo stimola la partecipazione degli studenti, mobilita le loro migliori capacità e li prepara meglio all'ingresso nella vita adulta.

## IL NOSTRO ISTITUTO

L'azione educativa e formativa del nostro istituto ha da sempre fatto sue queste linee guida e, adeguandosi costantemente alle sollecitazioni e richieste provenienti dal territorio circostante e da tutta la società, si è sempre sforzato di rispondere, talvolta anticipandole, a tali necessità. Adeguandosi a siffatte esigenze l'obiettivo dell'istituto "Galilei" è stato ed è quello di formare un *soggetto polivalente* che non solo sappia servirsi delle informazioni apprese, ma che utilizzi questa capacità in un quadro più ampio, che gli permetta di *rispondere efficacemente*

*alle innovazioni ed anche di comprenderle e controllarle attraverso una cultura personale che sappia vedere e prevedere al di là delle occorrenze immediate.*

Gli obiettivi educativi nella nostra scuola sono perseguiti non solo con l'attuazione piena di tutte le finalità indicate nei programmi ministeriali, ma anche con una serie di progetti specifici scaturiti di volta in volta dalle sempre nuove sollecitazioni provenienti da tutta la società in cui viviamo.

L'integrazione fra l'insegnamento delle discipline contenute nei programmi e la realizzazione di una serie di progetti messi in relazione all'attualità ed alle esigenze di collegamento con le realtà produttive e sociali tende a realizzare nell'istituto "Galilei" le finalità contenute nelle premesse di questo documento.

## **LA SCUOLA E IL SUO TERRITORIO**

L'Istituto Tecnico Industriale Statale "G. Galilei" nacque negli anni '60, in risposta ad un clamoroso sviluppo dell'industria conciaria della zona. Le aziende locali sentivano fortemente il bisogno di personale formato per la gestione, ancora artigianale, delle loro attività. Da allora le sorti dell'istituto sono state strettamente legate all'andamento dell'attività conciaria, nella ricerca di una sempre migliore qualità dei prodotti e dei servizi. A questa ultima considerazione va ascritto l'autorizzazione all'Istituto "Galilei" della cosiddetta "sperimentazione", così da affiancare al corso di perito conciario tradizionale, di uno di più recente concezione, nel quale alcune materie di studio sono state diversificate per rispondere alle nuove esigenze produttive, gestionali e di salvaguardia ambientale sopravvenute a partire dalla prima metà degli anni '80. Attualmente il cosiddetto corso "sperimentale" ha del tutto soppiantato quello tradizionale, ed è divenuto la struttura portante dell'indirizzo per la chimica conciaria.

Ancora oggi i periti conciari che si diplomano nella nostra scuola, e che non sentono l'esigenza di continuare gli studi, vengono molto rapidamente inseriti nelle realtà produttive della zona, a dimostrazione della bontà delle scelte fatte a suo tempo.

A questa sua vocazione primaria, da più di dieci anni il nostro istituto ha affiancato l'indirizzo biologico (progetto Brocca) per la preparazione di tecnici di laboratorio, forniti di maturità scientifica, le cui competenze vanno dal campo delle analisi cliniche e microbiologiche a quelle ambientali e del settore delle biotecnologie.

Questo indirizzo nasce in risposta alle moderne esigenze della nostra società sempre più attenta ai problemi ambientali e alle necessità dei settori alimentari, farmaceutici e di tutti quei campi in cui è richiesta la conoscenza e l'applicazione delle biotecnologie. Figure professionali di questo tipo attualmente trovano inserimento nelle realtà locali, ma possono anche rispondere ad una domanda di inserimento in ambito nazionale. Inoltre, il riconoscimento del ruolo dell'Istituto, come polo culturale nel territorio, si evidenzia anche dalla stipula di numerose convenzioni con Aziende Private ed Enti Pubblici (CUOA, CONFAPI, Acque del Chiampo, Spaccatrice e altri).

Dall'anno scolastico 2007/2008 inoltre, l'istituto "Galilei" offre una nuova opportunità di specializzazione con l'attivazione dell'indirizzo di *Perito Industriale per l'Edilizia*. Con questo arricchimento dell'offerta formativa, il nostro istituto è in grado di preparare un'altra figura professionale che corrisponde efficacemente ad esigenze di lavoro espresse dal territorio.

### IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell'Offerta Formativa (in seguito, POF) rappresenta per l'Istituto il documento fondamentale nel quale vengono tracciate le linee guida delle attività che tutte le componenti dell'istituto stesso devono seguire per poter realizzare nella maniera più compiuta e condivisa le finalità proprie di ogni istituzione scolastica e cioè la maturazione personale e il successo formativo degli studenti. Il POF viene approvato dal Collegio dei docenti e adottato con delibera del Consiglio di Istituto.

La stesura del POF, come è evidente, è un compito molto complesso per il quale è prevista la partecipazione di tutte le componenti del personale scolastico. Non a caso il POF è definito in generale come "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche che esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia".

Con il POF il nostro istituto delinea ed espone le scelte educative ed organizzative della scuola. Il suo contenuto costituisce un impegno per l'intera comunità scolastica. Integrato dal regolamento d'istituto e dal patto di corresponsabilità, definisce, in modo razionale e produttivo, il piano didattico e organizzativo in funzione delle proposte culturali, delle scelte educative e degli obiettivi formativi elaborati dai competenti organi della scuola. Per gli insegnanti è lo strumento per definire le proprie attività e i principi cui adeguare la propria azione didattica. Per gli studenti e per i genitori, è lo strumento che li aiuta a conoscere che cosa la scuola intende fare e come intende perseguire le finalità che si è data, poiché la scuola, oltre che ricchezza culturale e fonte di informazione e formazione, è un servizio offerto ai cittadini.

Il piano dell'offerta formativa non è una dichiarazione di principi astratti ma la serie di azioni concrete che saranno svolte durante tutto l'anno scolastico. L'esigenza di progettare un articolato Piano dell'Offerta Formativa, che prenda atto dei bisogni specifici del territorio e tenga conto delle condizioni di erogazione del servizio e delle risorse disponibili, deriva dalle nuove funzioni che l'autonomia scolastica ha attribuito alle scuole. Il Piano dell'Offerta Formativa è uno strumento della scuola moderna, che si prospetta come struttura educativa e costruttiva e come servizio agli studenti, alle loro famiglie e a tutta la comunità.

## LE RISORSE

### **AMBIENTI E DOTAZIONI DIDATTICHE**

Nella scuola sono operativi: 1 laboratorio di fisica, 1 laboratorio di biologia, 3 laboratori di chimica, 1 laboratorio di impianti chimici, 1 laboratorio di tecnologie conciarie, 1 laboratorio di chimica analitica strumentale, 1 laboratorio di conceria ("la Conceria", intitolata al compianto prof. M. Berto), 1 sala per bilance analitiche, 1 laboratorio di informatica multimediale, 1 laboratorio di informatica - CAD, 1 laboratorio di topografia-costruzioni - Cad avanzato, 1 biblioteca, 1 aula video, 1 aula magna con possibilità di video-proiezione, anche da computer.

In particolare ciascun laboratorio ha la funzione di seguito brevemente illustrata.

**Laboratorio di fisica:** utilizzato da tutte quelle classi e sezioni che seguono le lezioni di fisica e fisica-chimica sia del corso conciario che del biologico. Vi si svolgono le attività pratiche connesse con lo studio dei principi fondamentali della Fisica: statica, cinematica, dinamica, elettrologia, termodinamica ecc., con l'obiettivo di far acquisire metodo scientifico agli studenti.

**Laboratorio di biologia:** è composto da quattro sezioni che in parte condividono attrezzatura e spazi, una di microbiologia, una di morfologia ed istologia, una di biochimica e una di ecologia. È utilizzato nel secondo anno del biennio conciario e nei cinque anni del corso biologico. Vi si conducono osservazioni ed esperienze che permettono di focalizzare le caratteristiche degli organismi viventi e delle tecniche con le quali essi vengono studiati e classificati. La sezione di microbiologia permette la coltura, l'identificazione e lo studio dei microrganismi e lo studio del loro metabolismo. Per morfologia ed istologia, vengono trattati, con tutte le specifiche tecniche, tessuti animali per il riconoscimento delle loro caratteristiche sia fisiologiche che patologiche. La sezione e le attrezzature di biochimica permette prove ed esperimenti per il riconoscimento di molti composti e talvolta si avvale di apparecchiature presenti in altri laboratori. Il laboratorio ecologico incentra la propria attività sull'allestimento di piccoli vivai che riproducono ambienti viventi utili per il riconoscimento delle varie specie e le loro interazioni, con particolare riferimento agli indicatori di inquinamento ambientale.

**Laboratorio di chimica-1:** utilizzato nel biennio sia del corso conciario che del corso biologico, è specificamente dedicato alla esecuzione delle prime esperienze chimiche, nello studio delle caratteristiche della materia, dei cambiamenti di stato, delle reazioni chimiche, della caratterizzazione degli acidi e delle basi, delle reazioni di ossidoriduzione, ecc.

**Laboratorio di chimica-2:** utilizzato nei due trienni, è dotato di apparati più sofisticati, che permettono di sviluppare esperienze di chimica più complesse,

specificamente mirate al campo della chimica analitica, sia qualitativa che quantitativa.

**Laboratorio di chimica-3:** utilizzato nel triennio, è specificamente strutturato per svolgere esperienze connesse con lo studio della chimica organica: distillazione frazionata, estrazione di aromi, produzione dei saponi ecc.

**Laboratorio di conceria ("La Conceria"- Prof. M. Berto):** è strutturato come una vera e propria conceria, suddiviso nei due reparti "umido" e "rifinitone". Utilizzata dagli studenti del triennio conciario. Nella conceria vengono effettivamente svolte tutte le operazioni dal rinverdimento alla rifinitone. La dotazione di bottali e delle altre apparecchiature è buona, per cui le lavorazioni vengono svolte a piccoli gruppi, in modo che tutti gli studenti prendano contatto diretto con le varie operazioni della conceria. La conceria è dotata di un misuratore di superficie delle pelli, che viene utilizzato anche per perizie con valore legale. Tra i due reparti di lavorazione è situata un'aula didattica in cui si svolgono lezioni teoriche e si commentano le lavorazioni, man mano che vengono eseguite. Da quest'anno l'aula di conceria è dotata di un impianto fisso di proiezione multimediale, per l'utilizzo di diapositive o di video multimediali, anche in collegamento con la rete internet.

**Laboratorio di chimica analitica strumentale:** è utilizzato dagli studenti del triennio conciario e del triennio biologico, in quanto è dotato dei più moderni strumenti per analisi chimiche: spettrofotometri ultravioletto-visibile, spettrofotometri infrarossi con trasformata di Fourier, assorbimento atomico, gas-cromatografo, cromatografo liquido ad alta prestazione.

**Laboratorio di tecnologia conciaria:** il laboratorio è dotato degli strumenti per le prove chimico-fisiche sul cuoio e sulle pelli conciate. È in dotazione anche un colorimetro tristimolo, da utilizzare nella valutazione della rifinitone delle pelli. Si effettuano regolarmente esperienze di misure connesse con gli aspetti di impatto ambientale delle attività conciarie.

**Laboratorio di impianti chimici:** utilizzato dagli studenti del triennio conciario. Vengono eseguite esperienze, su piccola scala, di produzioni di sostanze chimiche organiche ed inorganiche, a supporto dello studio della materia con lo stesso titolo.

**Laboratorio di informatica-1 (multimediale):** è un laboratorio in cui i computer sono collegati con un server su cattedra, dal quale l'insegnante può monitorare l'attività di ogni singolo studente: si utilizzano programmi di scrittura, di foglio elettronico ecc. Tutti computer sono inoltre collegati alla rete, in banda larga, per la ricerca di materiali on line per tesine, documenti e altre attività degli studenti (concorsi ecc.).

**Laboratorio di informatica-2 (CAD):** in questo laboratorio vengono svolte attività di sviluppo di piccoli programmi, utilizzo di programmi di disegno computerizzato, di esercitazioni di matematica ecc. Tutti computer sono inoltre collegati alla rete, in banda larga, per la ricerca di materiali on line per tesine, documenti e altre attività degli studenti (concorsi ecc.).

**Laboratorio di topografia-costruzioni (CAD avanzato):** questo laboratorio è utilizzato dagli studenti del corso edile. I nuovi e potenti computer sono in grado di fornire un risultato di elevata qualità, di valore professionale nel campo del disegno assistito dal computer.

**Aula di tecnologia e disegno:** dotata di tutta l'attrezzatura necessaria per il disegno geometrico e tecnico, offre la possibilità di apprendere ed esercitarsi per l'acquisizione di abilità grafiche e di calcolo geometrico.

**Attrezzature didattiche varie:** la scuola è dotata di tutta la strumentazione necessaria ad operare sul campo, quando richiesto da esigenze didattiche, ed è in grado di procurarsi rapidamente quella eventualmente occorrente per occorrenze sopravvenute anche in relazione al nuovo indirizzo edile e delle costruzioni o ad un adeguamento tecnologico.

**Biblioteca:** è un ampio locale al primo piano dell'istituto in cui sono presenti circa 3000 volumi che trattano le più svariate categorie del sapere. Si va dalla narrativa classica e moderna ad un gran numero di testi tecnici, funzionali alla preparazione personale e professionale degli studenti. In particolare sono da mettere in risalto i moltissimi testi riguardanti la concerta e gli argomenti correlati, sia dal punto di vista della teoria che della pratica delle numerose lavorazioni di questo settore. L'istituto è regolarmente abbonato a tutte le principali riviste edite nel comparto conciaro, le quali offrono un valido strumento di imprescindibile aggiornamento. Questo tipo di pubblicazioni costituisce un patrimonio particolare il cui valore è sottolineato non solo dalla quotidiana frequentazione degli studenti del corso conciaro ma anche dalle richieste di consultazione e studio da parte di persone esterne alla scuola, che possono accedervi previo apposito permesso. Il settore biologico è ampiamente integrato da un buon numero di riviste scientifiche sia specialistiche che divulgative e da numerosi testi, in parte acquistati dalla scuola e in parte messi a disposizione dai docenti che in tal modo arricchiscono con questo ulteriore contributo l'offerta agli studenti dell'istituto "Galilei". Dall'anno scolastico 2006/07 l'accesso e le possibilità di usufruire della biblioteca si è ulteriormente ampliato e potenziato perché la responsabile del servizio bibliotecario professoressa Guazzo è presente in biblioteca per un numero più grande di ore onde poter svolgere le attività inerenti il servizio e anche un altro docente ha dato la disponibilità a tenere aperta la biblioteca durante la sua ora di ricevimento e durante l'intervallo, quando gli studenti sono più disponibili. In tal modo sono sempre meglio soddisfatte le esigenze d'uso di questo essenziale supporto didattico. Da sottolineare che la biblioteca fa parte della Rete delle Biblioteche Scolastiche Vicentine, moderno e importante sistema con il quale è possibile scambiare libri da e con tutti gli istituti che ne fanno parte, in tal modo ai nostri studenti è possibile accedere a tutti i testi presenti nelle scuole coordinate.

**Sala per bilance analitiche:** la dotazione di bilance è in grado di soddisfare le esigenze di sensibilità e precisione richiesta per lavori di livello professionale.

**Aula video:** dotata di un videoproiettore, che si può collegare anche ad un computer, e di un apposito schermo bianco, viene utilizzata per la visione di film e documentari ad arricchimento delle discipline umanistiche e scientifiche.

**Aula magna:** è il luogo deputato per la riunione contemporanea di più classi, che possono partecipare ad incontri con personalità della cultura, del mondo del lavoro o degli enti del territorio con i quali la scuola intrattiene rapporti, funzionali all'accrescimento della maturità e della formazione di cittadini consapevoli, compito educativo che la scuola non può, da sola, portare avanti. Nell'aula è anche disponibile un impianto di videoproiezione, sia per televisione che per materiali multimediali.

**Videoproiettore per computer:** questo strumento, mobile, può essere portato in ogni classe, è a disposizione dei docenti e degli ospiti che vengono a tenere conferenze e seminari per illustrare le loro relazioni in maniera più ricca, utilizzando le possibilità delle presentazioni informatizzate (con audio, video, simulazioni ecc).

## **LE RISORSE**

<b>Indirizzi attivati</b>	Maturità Tecnica di Chimica Conciaria (ordinamento Sperimentale)
	Maturità Scientifica con indirizzo Biologico (Progetto Brocca)
	Maturità Tecnica di Perito Industriale per l'Edilizia (dall'AS 07/08)

<b>Risorse umane</b>	N. Allievi	442	Conciario	115
			Edile	14
			Biologico	313
	Classi	20	Conciario	6
	Classe articolata (Con + Ed)	1	Edile	1
			Biologico	15
	Dirigente scolastico	1		
Docenti	67			
DIRETTORE DEI Servizi Generali e Amministrativi	1			
Personale ATA				
• Ass. Amministrativi	5			
• Ass. Tecnici	5			
• Collaboratori Scolastici	10			

<b>Ambienti e Laboratori</b>	Aule		19
	Laboratori	Fisica	1
		Biologia	1
		Impianti chimici	1
		Chimica Gen. Org. Anal.	3
		Tecnologia Conciaria	1
		Ch. Analitica Strumentale	2
		Conceria	1
		Informatica - CAD	2
		Topografia - Costruzioni	1
		Disegno	1
	Dotazioni	Biblioteca	1
		Palestra	1
		Aula Magna	1
		Aula Video	1
		Auletta ricevimento	1
		Stanza per fotocopie	1
		Sala degli insegnanti	1
		Ufficio di presidenza	1
		Segreteria didattica	1
	Segreteria amministrativa	1	
	Ufficio tecnico	1	

	Officina meccanica	1
	Spogliatoi	2
	Reception	1
	Servizi igienici	15

### **IL PERSONALE CON MANSIONI SPECIFICHE ED I COLLABORATORI**

Nella gestione della scuola vengono individuate una serie di funzioni essenziali per il buon funzionamento, la conduzione ed il coordinamento dell'azione didattica ed amministrativa. Per tale ragione sono eletti o nominati a tale scopo fra i docenti e le altre componenti della scuola:

- ◆ I collaboratori del dirigente scolastico con funzioni specifiche, individuati ed eletti dallo stesso dirigente o dal collegio dei docenti;
- ◆ Un coordinatore ed un segretario per ogni classe. Il primo il referente per gli studenti e per i docenti del consiglio della classe per tutte le situazioni e le questioni didattiche e comportamentali che si possono verificare ed interviene coinvolgendo ed informando tutti i soggetti di cui vi è necessità. Il segretario collabora con il coordinatore e trascrive tutti i verbali dei consigli di classe e degli scrutini.
- ◆ Un responsabile per ogni laboratorio e per ciascuna aula speciale.
- ◆ Due rappresentanti dei genitori e due degli studenti per ogni classe. I primi intervengono nei consigli di classe e si fanno portavoce sia delle famiglie verso la scuola che viceversa. Gli studenti riferiscono al docente coordinatore di eventuali problemi della classe o dei singoli studenti e viceversa, organizzano e gestiscono eventuali attività necessarie all'andamento della vita scolastica.

I collaboratori del dirigente e quelle per le funzioni strumentali nell'anno scolastico corrente sono:

- |                                    |                            |
|------------------------------------|----------------------------|
| ▪ Collaboratore vicario            | prof.ssa Mara Gatti        |
| ▪ Collaboratore                    | prof. Vito Rizzo           |
| ▪ Gestione del POF                 | prof. Carlo Canale         |
| ▪ Servizi per studenti e famiglie  | prof. Paolo Fracasso       |
| ▪ Gestione biblioteca in rete      | prof.ssa Elisabetta Guazzo |
| ▪ Attività orientamento in entrata | prof.ssa Dania Dani        |

### **L'OFFERTA DIDATTICA E I CORSI DI STUDI**

L'istituto offre la possibilità di conseguire due titoli di studio:

1. Diploma di Perito Capotecnico Chimico Conciario ottenuto seguendo il Corso Sperimentale per la Chimica Conciaria;
2. Diploma di Maturità Scientifica ad Indirizzo Biologico (Progetto Brocca) ottenuto seguendo il corso per Tecnico di Laboratorio Chimico - Biologico.

3. Diploma di Perito Industriale per l'Edilizia ottenuto seguendo un biennio uguale nella organizzazione a quello del settore conciario e poi un triennio di studi specifici per la predetta figura professionale.

La legislazione scolastica italiana prevede per tutti i nostri indirizzi un primo biennio con molte materie comuni a tutti i corsi di studio (con caratteristiche culturali più generali e di formazione primaria) ed alcune specifiche per l'indirizzo scelto. Poi un triennio seguente di studi di indirizzo specifico, in relazione al corso scelto.

## ***1) IL CORSO DI MATURITÀ TECNICA PER LA CHIMICA CONCIARIA***

Il corso SPERIMENTALE CHIMICO - CONCIARIO, ampiamente rinnovato dal D.M. 9 Marzo 1994, si articola in:

**BIENNIO PROPEDEUTICO**, comune a tutti gli Istituti Tecnici, rivolto alla costituzione di un'adeguata preparazione culturale di base, che possa consentire all'allievo una consapevole e motivata scelta del corso di specializzazione da intraprendere;

**TRIENNIO DI INDIRIZZO SPECIFICO**, avente come obiettivo il conseguimento delle "capacità tecnico-operative e di progetto" relative alla specializzazione scelta e l'allargamento della base culturale. Il triennio dell'I.T.I.S. "G. Galilei" è altamente specializzato nel conseguimento del diploma di maturità tecnica in Chimica Conciaria (corso sperimentale).

Il **perito capotecnico industriale chimico-conciario** può:

- accedere ai *quadri tecnici* nelle aziende operanti nel settore della concia, nelle aziende di prodotti chimici, nei laboratori di analisi chimiche specializzate e generali; può ambire altresì alle carriere di concetto nelle Amministrazioni pubbliche;
- esercitare la libera professione;
- impiegarci come insegnante tecnico pratico negli Istituti Tecnici Industriali e negli Istituti Professionali;
- proseguire gli studi universitari in tutte le facoltà, comprese quelle a numero chiuso, previo superamento di una prova di ammissione
- accedere a corsi specialistici universitari post-diploma triennali o biennali
- accedere, previo superamento di una prova di ammissione, alle Accademie Militari.

### **BIENNIO PROPEDEUTICO**

Il piano di studi del biennio, già da anni interessato da varie forme di sperimentazione, con l'anno scolastico 1995-96 è stato rinnovato nel quadro orario e nei programmi di insegnamento secondo il D.M. 9 Marzo 1994. La nuova struttura didattica, comprende una consistente area comune, alcune materie di

indirizzo e consente facilmente un eventuale passaggio ad altri ordini di istruzione.

Fin dal primo anno iniziano le "attività pratiche e sperimentali" nei laboratori delle discipline scientifiche. Il laboratorio costituisce il momento fondamentale di unione operativa degli aspetti di "conoscenza" ed "esperienza".

Le materie oggetto di studio del biennio e il loro percorso formativo consentono all'allievo di conoscere le proprie attitudini al fine di orientarsi "consapevolmente" nella scelta della specializzazione successiva.

Anche l'ITIS "G. Galilei" è strutturato nel biennio propedeutico comune a tutti gli Istituti Tecnici Industriali. Sono previsti uno o due rientri pomeridiani. Le materie Fisica e Matematica sono studiate con metodi informatici e con l'uso dei moderni laboratori di computer.

<b>Biennio Propedeutico indirizzo Chimico-Conciario</b>		
<b>Discipline del piano di studi</b>	<b>Ore settimanali</b>	
<b>Anno di corso</b>	<b>I</b>	<b>II</b>
Italiano	5	5
Storia	2	2
Lingua straniera	3	3
Geografia	3	
Scienze della terra	3	
Biologia		3
Matematica ed informatica	5 (2)	5 (2)
Fisica e Laboratorio	4 (2)	4 (2)
Chimica e Laboratorio	3 (2)	3 (2)
Tecnologia e disegno	3 (2)	6 (3)
Diritto ed economia	2	2
Educazione fisica	2	2
Religione/attività alternative	1	1
<b>Totale delle ore settimanali</b>	<b>36</b>	<b>36</b>

Le ore tra parentesi indicano le ore di laboratorio in compresenza fra docente titolare e insegnante tecnico - pratico

Alla fine del biennio si possono scegliere vari indirizzi (41 in tutta Italia).

- Ad Arzignano, nel nostro stesso istituto:  
Chimica conciaria; Biologia, Edilizia e costruzioni
- Nella nostra provincia sono attivate le specializzazioni di:  
Meccanica, Elettronica, Telecomunicazioni, Elettronica, Informatica, Metallurgia, Subacquea, Chimica Industriale, Tessile e Tintoria.

### **TRIENNIO DI MATURITÀ TECNICA AD INDIRIZZO CHIMICO-CONCIARIO**

L'indirizzo sperimentale ha completamente sostituito, sulla base anche delle richieste che sono pervenute dal mondo imprenditoriale, il tradizionale corso basato soprattutto sulla pratica di conceria. Infatti il nuovo corso, ormai da più di dieci anni, è in grado di far conseguire all'allievo una moderna formazione culturale e scientifica coniugata con un'approfondita competenza teorico operativa del ciclo completo delle operazioni di concia. Inoltre il corso, grazie all'ampliamento delle ore dedicate alle discipline scientifiche, alla matematica e alla lingua inglese, garantisce le conoscenze adeguate per chi vuole proseguire negli studi universitari.

<b>Triennio di Maturità Tecnica indirizzo Chimico-Conciario</b>			
<b>Discipline del piano di studi</b>	<b>Ore settimanali</b>		
<b>Anno di corso</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Italiano	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua straniera	2	2	2
Matematica ed Informatica	4	3	2
Chimica -fisica	3	3	3
Chimica analitica	6 (4)	5 (3)	-
Chimica organica	5 (3)	3 (2)	-
Chimica delle Fermentazioni	8 (6)	-	-
Tecnologia conciaria	-	6 (6)	6 (6)
Chimica applicata	-	-	6 (4)
Impianti di automazione	-	4 (2)	4 (3)
Chimica Industriale	-	2	3
Diritto ed economia	-	-	2
Educazione fisica	2	2	2
Religione/attività alternative	1	1	1
<b>Totale delle ore settimanali</b>	<b>36</b>	<b>36</b>	<b>36</b>

Le ore tra parentesi indicano le ore di laboratorio in presenza fra docente titolare e insegnante tecnico - pratico

### **PROFILO DEL DIPLOMATO PERITO CHIMICO CONCIARIO**

#### **CONTESTO E PROCESSI LAVORATIVI**

La professione del Perito Chimico Conciario si situa, quasi esclusivamente, nell'ambito della fase produttiva del processo e solo marginalmente in quella commerciale. Gli ambiti principali sono pertanto la conduzione, il controllo operativo delle fasi conciarie e le analisi di qualità sia delle materie prime sia del prodotto finito.

#### **DESCRIZIONE DELLA FIGURA**

Nei reparti di produzione il perito conciario ha il compito di gestire una singola fase del processo o, dopo aver maturato un'adeguata esperienza, varie fasi e un intero reparto della conceria.

Una figura emergente è quella del controllore di qualità del processo, che esegue una supervisione di tutte le lavorazioni: i nostri migliori studenti hanno mostrato di avere le potenzialità per svolgere, dopo uno specifico training, questo ruolo.

Le attività consistono nella corretta esecuzione delle fasi (dosaggio dei prodotti, regolazione o controllo dei parametri operativi quali pH, temperatura, movimento del bottale e tempi di operazione).

Non viene, in genere, richiesta un'autonomia gestionale del processo ma solo di riportare tempestivamente anomalie e disfunzioni ai tecnici superiori.

Gli strumenti sono essenzialmente i macchinari, con i loro controlli, più gli strumenti di misura dei parametri operativi che erano di tipo manuale (cartine da pH, pHmetri, termometri, orologi). L'evoluzione tecnica sta portando al controllo automatico computerizzato, per cui l'azione di controllo richiederà una sempre maggiore capacità di gestire gli elaboratori.

Nel caso di attività commerciale il Perito, sarà in grado di sviluppare le proprie potenzialità approfondendo sul campo le necessarie conoscenze di tecniche di marketing/vendite e integrando la propria padronanza della lingua inglese.

A completare la preparazione è ormai routinario far partecipare i nostri studenti a stage presso ditte private e aziende pubbliche che operano soprattutto nel campo conciario, ma anche nel campo della analisi chimiche-ambientali.

## ***2) IL CORSO DI MATURITÀ SCIENTIFICA AD INDIRIZZO BIOLOGICO (PROGETTO BROCCA)***

### **PROFILO E COMPETENZE**

Gli studi tecnici dell'indirizzo Biologico del progetto Brocca portano al conseguimento di un diploma che è raggiunto attraverso un regolare corso di studi comprendente un biennio propedeutico ed un triennio di specializzazione la cui finalità è la preparazione di personale in grado di inserirsi nelle realtà lavorative del settore biologico in senso lato. La conoscenza delle più importanti branche della biologia e la capacità applicativa delle procedure di laboratorio con uso di strumentazione e materiale specifico sono il determinante mezzo con cui il nostro diplomato è in grado di comprendere, almeno in generale, la struttura di un laboratorio di analisi biologiche e l'insieme delle procedure che ivi si svolgono.

### **BIENNIO PROPEDEUTICO**

Durante il suo svolgimento la maggior parte delle materie e dei progetti d'istituto hanno la funzione di fornire una conoscenza degli elementi fondamentali di alcune discipline in continuità con il precedente percorso degli allievi. Si affinano il metodo di studio e la capacità di scegliere i concetti chiave dei vari argomenti e si forniscono i fondamenti culturali necessari al passaggio nel triennio di studi seguenti. Le materie previste sono quelle della tabella successiva dalla quale si evince l'offerta, non solo di una solida preparazione teorica, ma anche l'approccio ai primi laboratori in cui gli alunni sono messi in contatto con materiale tecnico specifico. Questa pratica li abituerà ad una confidenza con le attrezzature essenziali per

l'uso di strumenti e macchine durante la specializzazione, tenuto conto dell'essenziale importanza che riveste la pratica dei laboratori nell'iter didattico del nostro istituto.

<b>Biennio Propedeutico Indirizzo Biologico</b>		
<b>Discipline del piano di studi</b>	<b>Ore settimanali</b>	
<b>Anno di corso</b>	<b>I</b>	<b>II</b>
Italiano	5	5
Storia	2	2
Lingua straniera	3	3
Geografia	3	
Scienze della terra	3	
Biologia		3
Matematica ed informatica	5 (2)	5 (2)
Laboratorio di Fisica e Chimica	5 (2)	5 (2)
Tecnologia e disegno	3 (2)	6 (3)
Diritto ed economia	2	2
Educazione fisica	2	2
Religione/attività alternative	1	1
<b>Totale delle ore settimanali</b>	<b>34</b>	<b>34</b>

Le ore tra parentesi indicano le ore di laboratorio in presenza fra docente titolare e insegnante tecnico - pratico

### **TRIENNIO MATURITÀ SCIENTIFICA AD INDIRIZZO BIOLOGICO**

Intende conseguire l'obiettivo di ampliamento ulteriore della cultura personale dell'allievo e soprattutto il raggiungimento delle conoscenze e abilità specifiche di tipo tecnico e operativo, riguardanti una figura professionale in grado di svolgere compiti di preparazione ed uso di attrezzature e strumenti in un laboratorio di biologia. Inoltre, la teoria imparata durante il corso di studi servirà al monitoraggio dei processi analitici ed alla comprensione delle misurazione e dei risultati ottenuti.

Nel caso di continuazione degli studi (con questo diploma si può avere accesso a tutte le facoltà di tipo scientifico, dalle lauree brevi a quelle di svolgimento quinquennale ed oltre), le cognizioni apprese costituiranno il naturale serbatoio cui attingere per comprendere le nuove conoscenze. Il triennio avvicina gli studenti alla teoria di tutti i principali settori della biologia, come si deduce dalla tabella seguente che illustra la scansione oraria e il monte ore settimanale delle varie materie. Come si vede il numero di ore dedicato ai vari laboratori cresce notevolmente e si denota l'importanza parallela che si dà all'uso dei mezzi informatici, essenziali al giorno d'oggi per lo svolgimento di qualsiasi attività di tipo tecnico - scientifico, e della strumentazione ed attrezzatura di laboratorio di cui il nostro istituto ampiamente dispone. In particolare le sezioni di microbiologia, ecologia e istologia si av-

valgono dell'apporto di competenze fornite dai docenti che si sono formati con esperienze nel mondo del lavoro, offrendo così capacità didattiche derivate da notevoli e preziose abilità conseguite direttamente sul campo professionale. Il personale tecnico, la cui figura professionale può essere uno delle possibilità lavorative dei nostri diplomati, agisce in stretta collaborazione con i docenti per una offerta formativa in cui si amalgamano perfettamente la teoria e la pratica relative alle metodiche analitiche in uso.

Le competenze operative e conoscitive del corso sono:

- ◆ capacità di comportamento adeguato in laboratorio e padronanza delle problematiche riguardanti la sicurezza nel laboratorio;
- ◆ conoscenza dei fondamenti teorici e pratici di chimica, biochimica e microbiologia, ecologia, morfologia, anatomia e fisiologia;
- ◆ preparazione dei terreni e del materiale necessari per le analisi richieste;
- ◆ analisi quantitativa, dal punto di vista chimico, biochimico e microbiologico di diversi campioni alimentari e ambientali;
- ◆ controllo della qualità delle acque sia tramite l'uso degli indicatori, sia tramite analisi chimiche, biochimiche e microbiologiche;
- ◆ capacità di effettuare un controllo microbiologico delle superfici;
- ◆ capacità di comparare l'efficacia antimicrobica di diversi disinfettanti e antibatterici con calcolo della loro concentrazione effettivamente efficace (in modo da poter ottenere i risultati richiesti evitando gli sprechi);
- ◆ conoscenza delle metodiche di base della biologia molecolare (es. estrazione DNA);
- ◆ preparazione di campioni istologici, con tutte le principali colorazioni, per il riconoscimento di cellule e tessuti sia normali che patologici;
- ◆ riconoscimento macroscopico e microscopico di specie zoologiche e botaniche presenti in vari ambienti naturali;
- ◆ preparazione e mantenimento di piccoli vivai che riproducono ambienti naturali, con riconoscimento e classificazione delle specie presenti;

Oltre a questo bagaglio di conoscenze ed abilità si cerca di instillare negli alunni una grande curiosità per i fenomeni studiati e i metodi applicati e la consapevolezza della continua evoluzione delle conoscenze nel settore biologico, cui deve affiancarsi la capacità di imparare le nuove metodiche grazie ad una notevole disponibilità ad un aggiornamento continuo.

A completare la preparazione infine intervengono *stage* presso ditte private e aziende pubbliche che operano soprattutto nel settore ambientale, igienico sanitario e alimentare

<b>Triennio Maturità Scientifica indirizzo Biologico</b>			
<b>Discipline del piano di studi</b>	<b>Ore settimanali</b>		
<b>Anno di corso</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Filosofia		2	2
Lingua straniera	3	2	2
Matematica ed informatica	4 (1)	4 (1)	4 (1)
Fisica	4 (2)	3 (2)	
Biologia generale	3		
Ecologia	3 (2)		
Microbiologia		3 (2)	5 (4)
Morfologia e fisiologia	4(1)	3(1)	
Biochimica e biologia molecolare		2 (1)	5 (2)
Chimica generale	4 (2)		
Chimica organica e analitica		7 (5)	
Chimica strumentale			4 (3)
Economia e organizzaz. aziendale			2
Educazione fisica	2	2	2
Religione/attività alternative	1	1	1
<b>Totale delle ore settimanali</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>33</b>

Le ore tra parentesi indicano le ore di laboratorio in compresenza fra docente titolare e insegnante tecnico - pratico

## DESCRIZIONE DELLA FIGURA

Il diplomato Tecnico di laboratorio Biologico potrà proseguire gli studi all'università in tutte le facoltà scientifiche sia triennali che quinquennali, potrà trovare lavoro presso la scuola come tecnico di laboratorio. Si potrà inserire in tutti quei contesti professionali in cui saranno spendibili tutte le conoscenze e le abilità apprese nel nostro istituto tenendo conto come la presenza di personale di questo profilo, sia sempre maggiormente richiesto. Fra essi il settore delle analisi ambientali, che nella nostra società assumono sempre maggiore rilevanza e poi quelli relativi al controllo di qualità nelle industrie alimentari, industrie farmaceutiche e aziende dell'indotto in cui il controllo microbiologico è parte essenziale dell'attività svolta.

### **3) IL CORSO DI MATURITÀ TECNICA PER L'EDILIZIA E LE COSTRUZIONI**

#### **PROFILO E COMPETENZE**

In perfetta coerenza con le linee guida che sottendono al percorso formativo ed educativo dell'Istituto "Galilei", la scelta dell'indirizzo ha l'intento di formare una figura professionale idonea ad entrare a far parte ed integrarsi in diverse situazioni lavorative e che sappia progredire, nel caso il contesto lo richieda, nel campo della pianificazione del lavoro e delle tecnologie applicate.

Il diplomato di questo indirizzo ha tutte le essenziali conoscenze riguardo i materiali impiegati nelle costruzioni edili e sa individuarne gli impieghi in edifici le cui caratteristiche sono comprese fra quelle delle proprie competenze professionali e di quelle dei geometri. Padroneggia, conosce ed applica le norme del disegno tecnico. È in grado di collaborare nella gestione contabile ed amministrativa dei cantieri edili. Conosce le norme e le tecniche relative alla stima dei fabbricati. Può partecipare al processo progettuale degli edifici. Conosce le fonti normative di rilevanza delle costruzioni edilizie e quelle sulla sicurezza sul lavoro in particolare quelle del settore edilizio e delle costruzioni.

#### **BIENNIO PROPEDEUTICO**

Il biennio ha le caratteristiche comuni a tutti gli Istituti Tecnici, con finalità formative di una preparazione culturale di base, e di alcuni insegnamenti più specifici per l'indirizzo. Nel corso dei primi due anni nel nostro istituto si persegue lo scopo di allargare per quanto possibile la conoscenza di tutte le materie ritenute fondamentali per la formazione dell'uomo e del cittadino e gli forniranno i mezzi per capire e interpretare molti dei fenomeni con cui il giovane verrà a contatto durante la sua crescita. Fra esse la lingua italiana, la storia, la geografia, e la lingua straniera allargheranno e renderanno più solida la base di cognizioni utili in generale per la formazione della personalità dell'alunno. Contemporaneamente materie come Tecnologia e disegno, Scienze, Chimica, Matematica e Fisica, procureranno la capacità di spiegare e interpretare fenomeni e di utilizzare le cognizioni per applicarle a lavori in cui sono necessari il sapere e il saper fare. Tutto ciò senza perdere di vista che le materie non sono separate fra loro e gli apprendimenti acquisiti in una data materia saranno sempre un mezzo per capire quelli presenti nelle altre studiate. Miglioramento del metodo di studio, attitudine a selezionare concetti, fatti e peculiarità di un argomento, serviranno nel triennio successivo, nella vita professionale e in quella di tutti i giorni a porre l'attenzione e decidere per le cose importanti.

Lo scopo di questa parte degli studi è di dare agli alunni una fondata preparazione teorica, ma anche di insegnare il comportamento responsabile e il corretto uso di strumenti e tecniche nei primi laboratori in cui gli alunni potranno ottenere familiarità con i computer, la strumentazione il materiale tecnico specifico.

<b>Biennio Propedeutico indirizzo Edilizia-Costruzioni</b>		
<b>Discipline del piano di studi</b>	<b>Ore settimanali</b>	
<b>Anno di corso</b>	<b>I</b>	<b>II</b>
Italiano	5	5
Storia	2	2
Lingua straniera	3	3
Geografia	3	
Scienze della terra	3	
Biologia		3
Matematica ed informatica	5 (2)	5 (2)
Fisica e Laboratorio	4 (2)	4 (2)
Chimica e Laboratorio	3 (2)	3 (2)
Tecnologia e disegno	3 (2)	6 (3)
Diritto ed economia	2	2
Educazione fisica	2	2
Religione/attività alternative	1	1
<b>Totale delle ore settimanali</b>	<b>36</b>	<b>36</b>

Le ore tra parentesi indicano le ore di laboratorio in presenza fra docente titolare e insegnante tecnico - pratico

Alla fine del biennio si possono scegliere vari indirizzi.

- Ad Arzignano nel nostro stesso istituto:  
Perito Industriale per l'Edilizia, Chimica conciaria; Biologia.
- Nella nostra provincia sono attivate le specializzazioni di:  
Meccanica, Elettronica, Telecomunicazioni, Elettronica, Informatica, Metallurgia, Subacquea, Chimica Industriale, Tessile e Tintoria.

### **TRIENNIO DI INDIRIZZO SPECIFICO**

Il successivo triennio preparerà di fatto il diplomato a tutte le conoscenze e le competenze indispensabili a poter affrontare le tematiche lavorative della figura del perito edile.

Le materie di indirizzo costituiscono circa metà dell'insieme delle ore insegnate ed in questo sono affiancate dalle materie come Matematica, Chimica e Diritto indispensabili sia a capire e interpretare gli argomenti specialistici ma anche al completamento del profilo professionale che deve conoscere tutte le normative relative al lavoro svolto. Rimangono di primaria importanza, così come in tutti gli anni di corso dei vari indirizzi cui si può accedere nel nostro istituto, un continuo lavoro sullo studente affinché padroneggi la lingua italiana ed il linguaggio specifico attinente alla figura professionale in cui egli si diploma. Il perito inoltre dovrà acquisire ed

utilizzare un metodo di studio opportuno che gli consenta eventualmente il prosieguo degli studi e comunque la capacità di applicazione negli aggiornamenti e nella costante acquisizione di ulteriori conoscenze e competenze.

<b>Triennio Maturità Tecnica indirizzo Edilizia-Costruzioni</b>			
<b>Discipline del piano di studi</b>	<b>Ore Settimanali</b>		
<b>Anno di corso</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Italiano	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua straniera	2	2	2
Matematica	3	3	3
Chimica	3		
Diritto	3	3	3
Economia ed Estimo	3	3	3
Topografia	3	3(2)	3(2)
Impianti tecnici e di cantiere	3(2)	3(2)	3(2)
Tecnologia delle costruzioni e cantiere	4(4)	6(4)	4(4)
Costruzioni e progettazioni	4	5	7
Educazione fisica	2	2	2
Religione/attività alternative	1	1	1
<b>Totale delle ore settimanali</b>	<b>36</b>	<b>36</b>	<b>36</b>

Le ore tra parentesi indicano le ore di laboratorio in compresenza fra docente titolare e insegnante tecnico - pratico

## **PROFILO DEL DIPLOMATO PERITO INDUSTRIALE PER L'EDILIZIA**

Il diploma consente di continuare gli studi in direzione di facoltà universitarie e corsi di specializzazione per giungere a qualificazioni ulteriori. Il diplomato perito industriale per l'edilizia può partecipare a concorsi pubblici per tecnici ed esercitare, iscrivendosi all'albo, la professione specifica.

Sono competenze del perito edile:

- ◆ la progettazione di opere edilizie, nei settori e nelle possibilità definite per legge;
- ◆ lo svolgimento di operazioni di computo, di controllo e assetto di impianti, costruzione e strutture;
- ◆ l'attuazione di collaudi, prove tecniche e accertamenti sui materiali e le sostanze usati e sulle strutture;

- ◆ l'analisi, l'impostazione e l'elaborazione tecnica di interventi edilizi e sul territorio;
- ◆ la formulazione di pareri e la determinazione di stime concernenti aree fabbricabili, strutture e costruzioni;
- ◆ la pianificazione, la disposizione e gli eventuali adeguamenti di strutture e apparecchiature di cantiere.

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

### **ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA**

- Nelle riunioni per materia, che si svolge all'inizio dell'anno scolastico e poi, almeno una volta durante il corso dell'anno, i docenti della stessa area di insegnamento formulano una proposta di programmazione didattica in accordo con le finalità, gli obiettivi, i contenuti dei programmi di Istituto, utilizzando un modello di griglia comune. La griglia permette di individuare i periodi, gli argomenti, i contenuti, gli obiettivi, le modalità, gli strumenti, le verifiche e le ore da utilizzare per ogni attività didattica. Nella programmazione devono essere previsti e specificati la scansione temporale e le unità didattiche che verranno dedicate ad azioni di recupero e di sostegno curricolare.
- Ogni docente, in relazione alle proprie classi, può utilizzare questa programmazione oppure integrarla o modificarla, prima di proporla al consiglio di classe.
- I Consigli di Classe esaminano le proposte emerse dal Collegio Docenti, dalle riunioni per materia, dagli elaborati delle Commissioni Accoglienza, commissione Viaggi, Rapporti con il mondo del lavoro e formulano la programmazione educativa e didattica dell'anno scolastico, accogliendole integralmente oppure completandole o sostituendole.
- In occasione della prima assemblea di classe, che viene convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori in seno al Consiglio di Classe, un docente delegato presenta la programmazione di classe e assolve gli obblighi connessi al contratto formativo.

### **FINALITÀ**

L' Offerta formativa si propone:

1. di dotare gli allievi di una solida formazione generale e di una preparazione professionale che siano in grado di guidarli nella comprensione di una realtà in continuo cambiamento;
2. di far acquisire una attitudine al confronto democratico e costruttivo, basato sulla valorizzazione del dialogo e del pluralismo, incardinato su principi di solidarietà e responsabilità;
3. di educare gli allievi al rispetto delle regole e all'importanza della legalità in ogni aspetto delle attività umane (a scuola, nel lavoro, nella vita sociale).

## CONTRATTO FORMATIVO

Il contratto formativo, stabilisce il reciproco impegno dei docenti, degli studenti e dei genitori degli studenti a perseguire gli obiettivi del percorso formativo. Attraverso un coinvolgimento dello studente e della famiglia, basato su un rapporto di effettiva reciprocità con il docente, si può aumentare nell'alunno la consapevolezza del suo ruolo e spingerlo ad una più partecipata assunzione di responsabilità, che è alla base della crescita personale, che è il primo obiettivo educativo. Il contratto si esplicita attraverso la firma della motivata dichiarazione di partecipazione all'operato della scuola, che qui di seguito viene riportata.

## Patto educativo di corresponsabilità

(ai sensi dell'art. 3 del DPR 21/11/2007, n 235 – approvato dal Consiglio di Istituto il 27/11/2008, in seguito alla modifica del Regolamento di Istituto).

*La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli.*

### 1) È dovere della Scuola:

- a. creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori
- b. garantire il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione
- c. svolgere i programmi nazionali delle diverse discipline, inserendoli nel contesto territoriale
- d. attuare i progetti e le scelte metodologiche come definite nel Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F)

- e. garantire un congruo numero di verifiche e valutazioni, rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati
- f. favorire il successo scolastico anche tramite le attività di recupero delle insufficienze (corsi di recupero, sportello, colloqui con i docenti, come specificato nel P.O.F.), anche su richiesta degli stessi studenti, compatibilmente con le risorse economiche disponibili
- g. valorizzare le eccellenze con arricchimento delle conoscenze e delle competenze degli studenti meritevoli
- h. comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio, oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta
- i. prestare ascolto e attenzione, con opportuna riservatezza, ai problemi degli studenti, così da favorire il dialogo e la collaborazione con le famiglie
- j. accrescere la cultura della sicurezza, mettendo in atto le iniziative previste dalle norme vigenti
- k. garantire, nel rispetto delle norme, la trasparenza degli atti amministrativi
- l. illustrare il Piano dell'Offerta Formativa e il Regolamento di Istituto

2) È dovere della Famiglia:

- a. instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza nelle valutazioni
- b. tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il libretto personale e le comunicazioni scuola-famiglia (circolari cartacee o su web), partecipando con regolarità alle riunioni previste
- c. far rispettare l'orario di ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare in modo oggettivo le assenze (con la necessaria certificazione medica dopo le malattie di durata superiori a cinque giorni)
- d. verificare, attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola
- e. intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, con il

recupero e il risarcimento del danno, anche per attività svolte durante i viaggi di istruzione

- f. a sostenere in via di solidarietà le spese necessarie per riparare i danni causati all'Istituto, da un gruppo classe di studenti, quando l'autore del fatto dannoso non dovesse essere identificato

3) È diritto dello studente:

- a. essere rispettato nella dignità personale dai docenti, dai compagni e da ogni altra componente scolastica
- b. ricevere un insegnamento adeguato e aggiornato, secondo il piano di lavoro comunicato da ciascun docente
- c. ricevere una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento
- d. servirsi delle attrezzature e dei vari locali dell'Istituto e dei vari sussidi didattici nel rispetto delle norme specifiche che regolano il loro corretto, diligente e proficuo uso e di analogo reciproco diritto altrui
- e. indire le Assemblee previste dalla normativa vigente e parteciparvi attivamente

4) È dovere dello studente:

- a. rispettare i docenti, i compagni e ogni altra componente scolastica
- b. impegnarsi nello studio a casa e a scuola, rispettare gli orari e frequentare regolarmente le lezioni, salvo i casi di malattia o di gravi impedimenti
- c. conservare quotidianamente aggiornato il libretto personale
- d. fare un uso corretto del materiale e dell'arredo scolastico, rispondendone, in caso di danneggiamento, in solido con il gruppo classe, quando si tratti di locali o arredi comuni e non si individui la responsabilità personale
- e. mantenere nell'Istituto un comportamento corretto e rispettoso dell'ambiente e delle persone, con un abbigliamento decoroso, un linguaggio appropriato e un uso consapevole dei *media*

- f. osservare le disposizioni, organizzative e di sicurezza, anche nel caso di attività promosse dalla scuola e svolte all'esterno, di visite guidate e viaggi di istruzione
- g. adottare una condotta basata sull'attenzione alle esigenze della comunità scolastica, sulla lealtà nei rapporti personali e nei momenti di verifica, sulla disponibilità a migliorarsi, a partecipare e a collaborare alle proposte educative della scuola.

*Ciascuna componente del realtà scolastica, preso atto del Patto Educativo di Responsabilità, lo approva e si impegna a rispettarlo, per quanto di propria competenza, e a farlo rispettare.*

IL DIRIGENTE

IL GENITORE

LO STUDENTE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Arzignano, .....

Sulla base del contratto formativo,

**L' Allievo condivide:**

- gli obiettivi educativi ed didattici del suo percorso di studi;
- i punti salienti attraverso i quali verranno raggiunti;
- le varie fasi del suo curriculum;
- quello che la scuola si aspetta da lui

**Il Docente deve:**

- esprimere chiaramente la propria offerta formativa;
- motivare il senso del proprio intervento didattico;
- esplicitare i metodi di insegnamento, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione;

**Il Genitore:**

- riconosce l'importanza del contratto formativo;
- può esprimere pareri e proposte di miglioramento;

- riconosce di essere parte attiva e fondamentale nel buon esito del percorso di studi dell'alunno.

### **OBIETTIVI TRASVERSALI**

Il Collegio dei Docenti propone ai Consigli di Classe i seguenti obiettivi che saranno poi adattati alle situazioni e ai bisogni emergenti nelle singole classi.

- capacità di concentrazione, ascolto, comprensione, selezione delle informazioni;
- capacità di comunicare il proprio pensiero, anche utilizzando con precisione termini propri dei vari linguaggi settoriali;
- capacità di trasferire concetti ed esperienze da un settore all'altro;
- capacità di operare, soprattutto sviluppando l'aspetto del ruolo attivo e progettuale nelle attività di laboratorio;
- capacità di organizzare la raccolta dati e di interpretarli in relazione alla acquisizione di un metodo scientifico;
- consapevolezza della propria crescita e assunzione di maggiore responsabilità
- coinvolgimento degli alunni nella programmazione e nel controllo delle varie fasi del lavoro, capacità di autovalutazione e di riflessione sull'esito delle verifiche.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

L'attività di valutazione è improntata a criteri di trasparenza, imparzialità e tempestività.

Al fine di adottare modalità di verifica dell'apprendimento omogenee, il Collegio dei Docenti formula una serie di indicazioni di lavoro:

- programmare valutazioni sufficientemente numerose e frequenti al fine di evitare la casualità dei risultati e di consentire all'allievo di mettere in atto idonee attività di miglioramento;
- tenere conto, nella programmazione delle valutazioni, del carico complessivo delle verifiche per ciascuna classe;
- verificare, con le interrogazioni e gli esercizi, obiettivi specifici ben definiti, su parti omogenee del programma;
- individuare con precisione gli obiettivi minimi di ciascuna disciplina, di ciascuna prova e comunicarli agli allievi;
- predisporre prove che consentano la valutazione rispetto ai concetti fondamentali;
- comunicare agli studenti gli argomenti e gli obiettivi che saranno oggetto della prova di verifica;
- adottare criteri di valutazione trasparenti e preventivamente stabiliti;
- comunicare i risultati delle prove scritte sollecitamente ( possibilmente entro una settimana);
- comunicare immediatamente i risultati delle prove orali, in maniera chiara e inequivocabile;
- la valutazione sommativa (di fine quadrimestre e di fine anno) deve emergere dagli atti;
- la valutazione finale e le proposte di voto dei singoli insegnanti non consistano in una pura e semplice media aritmetica dei voti riportati dagli allievi nelle varie prove,

ma tengano conto di tutti gli elementi raccolti nelle varie occasioni in cui l'allievo si è proposto. Siano quindi presi in considerazione non solo i compiti in classe e le interrogazioni, ma anche le attività di laboratorio, i compiti a casa, i lavori di gruppo, le relazioni, le ricerche, gli interventi in classe.

Gli elementi sui quali si fonda la valutazione dell'apprendimento sono di seguito elencati.

1. La valutazione del profitto serve ad esprimere il grado di conseguimento da parte dello studente degli obiettivi cognitivi e delle abilità pratiche, che erano stati stabiliti nella programmazione. L'apprendimento può essere oggettivamente descritto attraverso indicatori quali la conoscenza, la comprensione, l'applicazione, le capacità di analisi, di sintesi e di valutazione. Gli insegnanti di ciascuna disciplina stabiliscono gli obiettivi e il livello minimo da raggiungere per conseguire il giudizio di sufficienza in ciascun ambito e nella disciplina nel suo complesso.

2. Ai fini della valutazione globale si trarranno indicazioni utili anche dall'interesse e dalle motivazioni messe in evidenza, dalla costanza e dall'impegno mostrati dall'allievo nel lavoro scolastico.

3. Un altro elemento importante di valutazione è la partecipazione alla vita di classe ed i comportamenti ad essa correlati: l'attenzione, la precisione nel mantenere gli impegni, la puntualità, la capacità di formulare proposte costruttive, gli interventi di approfondimento o la richiesta di chiarimenti, la disponibilità alla collaborazione con gli insegnanti e con i compagni.

4. Nella valutazione finale si considera anche la progressione nell'apprendimento e in generale l'acquisizione di autonomia che lo studente ha conseguito rispetto ai livelli iniziali.

5. Una situazione particolare che si può verificare in via eccezionale è quella di assegnare allo studente, in sede di scrutinio finale, un giudizio di "non classificato" (N.C.) anche in una sola disciplina. Il "non classificato" è assegnato a quegli studenti che volontariamente si siano sottratti alle valutazioni su obiettivi fondamentali di una disciplina, nonostante il docente abbia proposto, e verbalizzato, opportunità plurime di verifica. In questo caso il consiglio di classe si riserva di valutare la specifica situazione in ordine alle decisioni da prendere.

È importante sottolineare, infine, che il momento della valutazione ha anche una valenza formativa in quanto, la discussione dei risultati dovrebbe stimolare forme di autovalutazione da parte dello studente, rendendolo maggiormente responsabile, attraverso una analisi critica delle proprie potenzialità e del proprio impegno in relazione ai risultati ottenuti.

## Tabella delle valutazioni e del significato dei voti

Valutazione	Evidenza	Profilo	Interventi della famiglia
<b>Voto 1-3 Insufficienza gravissima</b>	<u>PROFITTO NULLO</u> (Foglio "bianco"; scena muta). L'alunno non conosce gli elementi essenziali della disciplina. Non svolge il proprio lavoro in classe, né esegue i compiti a casa.	L'allievo non ha mai studiato la disciplina e perde molto tempo in altre attività; confida di essere promosso impegnandosi nell'ultimo periodo dell'anno	Indispensabile parlare tempestivamente con gli insegnanti.
<b>Voto 4 Insufficienza grave</b>	L'alunno conosce in modo frammentario gli elementi essenziali della disciplina. Usa in modo non corretto la lingua italiana e non conosce il linguaggio specifico della disciplina. Disorganizzato nel lavoro.	Probabilmente l'allievo studia solo pochi giorni prima delle verifiche ed accumula molto materiale da studiare; non studia tutti i giorni e trascurava per molto tempo alcune discipline	È necessario controllare ogni giorno l'esecuzione dei compiti e dedicare circa 30 minuti per farsi ripetere ciò che il ragazzo ha studiato; è possibile anche chiedere di partecipare ai corsi di metodo di studio.
<b>Voto 5 Insufficienza</b>	L'alunno conosce gli elementi essenziali della disciplina, ma in modo superficiale e lacunoso. Usa la lingua italiana non sempre correttamente ed ha una conoscenza limitata dei linguaggi specifici. Non sempre è organizzato nel lavoro in classe e a casa.	Probabilmente l'allievo alterna momenti d'intenso studio ad altri di rilassatezza oppure studia intensamente solo poco prima delle prove.	È consigliabile parlare frequentemente con gli insegnanti; attivare strategie di miglioramento e di crescita dell'autostima
<b>Voto 6 Sufficienza</b>	<u>SUFFICIENTE</u> . L'alunno conosce gli elementi essenziali della disciplina secondo i livelli stabiliti dai Consigli di Classe. Ha una sufficiente padronanza della lingua italiana e dei linguaggi specifici. Riesce, se guidato, ad analizzare gli elementi di un fenomeno. Lavora con ritmo costante.	L'alunno studia quanto basta per sostenere le interrogazioni, segue le lezioni con la minima attenzione che gli servirà per sostenere le verifiche, per tale ragione le conoscenze non sono approfondite	Sostenere lo studente, partecipando ai consigli di classe aperti e ai visitoni. Parlare con gli insegnanti, per possibilità di miglioramento
<b>Voto 7 Discreto</b>	L'alunno conosce gli elementi essenziali della disciplina e i concetti che la organizzano. Usa correttamente la lingua italiana e sa usare i diversi linguaggi specifici. Riesce a trasferire le conoscenze ad altri contesti. Se opportunamente guidato, sa analizzare e operare relazioni tra i diversi elementi della disciplina. Lavora con regolarità ed ordine.	L'alunno si applica nello studio e riflette sui concetti e gli argomenti. Riesce così a fare delle sintesi personali di livello apprezzabile	Seguire regolarmente lo studente nel suo lavoro scolastico, si accerta e lo esorta ad una maggiore concentrazione durante le spiegazioni collaborando in modo che egli sia cosciente del lavoro svolto e dei miglioramenti da ottenere

<p><b>Voto 8</b> <b>Buono</b></p>	<p>L'alunno ha sicure conoscenze della disciplina ed ha sviluppato le abilità corrispondenti. È capace di trasferire quanto ha appreso a contesti nuovi. È capace di collegare, autonomamente, gli elementi della disciplina ed opera sintesi; organizzato nel proprio lavoro.</p>	<p>L'alunno è consapevole del percorso scolastico intrapreso e si applica in modo soddisfacente nello svolgimento del lavoro sia a scuola che a casa, ha buona cultura di base e padroneggia la lingua</p>	<p>La famiglia segue e sostiene l'alunno regolarmente, lo gratifica per i progressi scolastici e il miglioramento personale che ne viene. Lo stimola positivamente al massimo impegno certa che il giovane sarà in grado di capire l'importanza per se delle mete perseguite</p>
<p><b>Voto 9-10</b> <b>Ottimo</b></p>	<p>L'alunno è in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina e tra le diverse discipline, anche grazie ad approfondimenti personali; è capace di esprimersi con coerenza e sicurezza nella lingua italiana e nei linguaggi specifici. È autonomo nelle proprie valutazioni e sa motivarle.</p>	<p>L'alunno studia e si applica in modo continuativo, cogliendo ogni aspetto della materia di studio, organizza il proprio lavoro in modo autonomo ed efficace, ha interiorizzato le finalità del percorso scolastico e la sua importanza sia al fine di acquisire una professionalità che del proprio arricchimento culturale</p>	<p>La famiglia segue e sostiene l'alunno regolarmente, lo gratifica per i progressi scolastici e il miglioramento personale che ne viene sottolineando l'importanza che hanno per egli stesso i risultati raggiunti</p>

## Valutazione della condotta

Con la Legge n. 169 del 30/11/2008 (art. 2), il voto di condotta viene espresso in decimi e assume un più importante ruolo per la valutazione globale dello studente, fino a decretarne la non ammissione all'anno successivo se il voto in condotta dovesse essere insufficiente, cioè inferiore al sei. In attesa di ulteriori disposizioni da parte degli organi competenti, un'apposita commissione, allargata ai rappresentanti del Consiglio di Istituto nella componente genitori e studenti, ha approvato un documento nel quale vengono esplicitati gli elementi che andranno a definire il voto di condotta. Tale documento è riportato qui sotto e rimane valido almeno per i voti del primo quadrimestre.

### Attribuzione del voto di condotta

Per l'attribuzione del voto in condotta, sulla base di quanto proposto dal programma Valuta, dopo ampia e approfondita discussione, si ritiene opportuno basarsi sui seguenti quattro punti:

a) Frequenza alle attività didattiche:

- Puntualità
- Assenze
- Entrate in ritardo/ Uscite anticipate

b) Comportamento:

- Rispetto nei confronti di persone, luoghi e attrezzature
- Rispetto e cura della persona, dell'abbigliamento e del linguaggio
- Rispetto durante le visite e i viaggi di istruzione
- Partecipazione attiva a tutte le attività scolastiche
- Collaborazione attiva alle proposte educative e didattiche

c) Rispetto delle consegne:

- Puntualità nelle consegne scolastiche
- Assiduità e continuità nello studio

d) Rispetto delle regole:

- Infrazioni al Regolamento di Istituto
- Infrazioni al Patto di corresponsabilità

Il consiglio di classe valuterà la condotta di ciascuno studente/studentessa sulla base dei parametri individuati e:

- 1) Attribuirà il voto in condotta 10 (dieci) allo studente che ha rispettato in modo esemplare le condizioni sopra specificate.

- 2) Attribuirà il voto in condotta 9 (nove) allo studente che ha rispettato con maturità e impegno le condizioni sopra specificate
- 3) Attribuirà il voto in condotta 8 (otto) allo studente che ha rispettato con buon impegno e costanza le condizioni sopra specificate
- 4) Attribuirà il voto in condotta 7 (sette) allo studente che ha dimostrato un discreto impegno nel rispettare le condizioni sopra specificate
- 5) Attribuirà il voto in condotta 6 (sei) allo studente che ha dimostrato un sufficiente impegno in tutte le condizioni sopra specificate
- 6) Attribuirà il voto in condotta 5 (cinque) allo studente che ha dimostrato di non osservare la metà delle condizioni sopra specificate e/o abbia compiuto violazioni alla dignità e al rispetto delle persone, e/o abbia causato danni a luoghi e materiali scolastici.

Si ricorda che la valutazione del comportamento corrispondente ad una valutazione inferiore a sei comporta la non ammissione dell'allievo all'anno successivo e all'esame conclusivo del ciclo scolastico.

### **ATTIVITÀ CURRICOLARI E INTEGRATIVE CHE QUALIFICANO L'OFFERTA DELL'ISTITUTO**

Le attività previste possono avere carattere sia curricolare che extra-curricolare. Ad esse fanno riferimento i progetti presentati nella "Area dei Progetti".

#### **ACCOGLIENZA**

Il progetto accoglienza è particolarmente pensato per gli studenti delle classi prime e per i loro genitori e intende fornire uno specifico supporto in un periodo, quello del passaggio dalla scuola media alla scuola superiore, caratterizzato da grandi cambiamenti e novità, che riguardano sia gli adolescenti che le loro famiglie.

I problemi che i giovani si trovano ad affrontare in seguito ai cambiamenti del proprio corpo, del proprio modo di pensare, del proprio stile relazionale, sono obiettivamente aggravati dalle ulteriori difficoltà esterne, legate al cambio della scuola, degli insegnanti, degli amici, dell'ambiente noto fino ad allora, delle modalità di insegnamento e apprendimento. Proprio per minimizzare il rischio che questo complesso periodo di transizione divenga fonte di disagio, di demotivazione, la scuola svolge nella prima fase dell'anno scolastico specifiche attività che cercano di sviluppare nei giovani la comprensione e la valorizzazione di se stessi, l'integrazione nella classe e la coesione su obiettivi comuni.

In questo contesto l'accoglienza deve comprendere da un lato attività adatte a rilevare i bisogni cognitivi e relazionali di ogni alunno, e dall'altro azioni volte ad informare studenti e famiglie sui servizi e sulle opportunità formative offerte dalla scuola e dal territorio; sarà così possibile scegliere e programmare, congiuntamente alla famiglia, percorsi di formazione adatti alle caratteristiche e alle inclinazioni di ogni studente.

## **INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

Nel pieno rispetto delle leggi che regolano il diritto allo studio delle persone diversamente abili, il nostro Istituto è in grado di accoglierle e di organizzarne le attività, in modo che il corso di studi possa offrire una efficiente e valida occasione di realizzazione personale.

I problemi dei giovani in situazione di handicap, pur essendo per certi versi simili a quelli di tutti gli altri allievi, richiedono una particolare organizzazione delle attività didattico-educative della classe e una sensibilità diffusa in tutta la scuola. In questo modo i ragazzi diversamente abili possono sentirsi parte integrante della comunità scolastica e del progetto che vi si svolge e, al pari di tutti, cogliere le opportunità più adatte per l'affermazione di sé. Nel nostro istituto l'integrazione di questi allievi, per i valori che induce nella comunità (solidarietà, accettazione dell'altro e valorizzazione della diversità), è vista come un aspetto importante e qualificante dell'offerta formativa.

I docenti di sostegno, mediano i rapporti fra tutti i componenti e favoriscono l'integrazione in collaborazione con la famiglia, gli altri insegnanti e tutte le figure specialistiche delle strutture pubbliche coinvolte nel percorso didattico e formativo degli alunni disabili. Docenti e figure specialistiche, grazie alla loro formazione professionale, costituiscono una risorsa per l'intera comunità scolastica, oltre che per gli allievi, in quanto propongono e organizzano strategie di integrazione e apprendimento, sviluppando anche progetti educativi e formativi extrascolastici.

Per gli alunni diversamente abili, sulla base della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale, viene elaborato un Piano Educativo Personalizzato, rispondente alle capacità complessive, nel quale sono individuati gli obiettivi educativi e didattici. Se si riconosce la necessità di interventi individualizzati da effettuare al di fuori della classe, essi devono essere circoscritti all'essenziale, affinché l'allievo si senta e sia parte integrante del gruppo e partecipi, pur seguendo i propri ritmi, alle attività programmate. Il Progetto Educativo viene condotto attraverso il metodo induttivo, deduttivo e pratico, diversificando le strategie secondo le peculiarità degli alunni e dei loro tempi di apprendimento. I contenuti, educativi e didattici, sono scelti prediligendo la loro utilità pratica e sociale. Le verifiche vertono sul possesso dei prerequisiti e dei risultati ottenuti, fornendo la base per l'elaborazione del P.E.P. e di eventuali modifiche dello stesso. Le valutazioni saranno adeguate al progetto e costituiranno un indice, non solo dei progressi raggiunti dall'allievo, ma anche della bontà e dell'efficacia del processo di educazione e for-

mazione. Qualora l'alunno sia in grado di seguire una regolare programmazione, saranno perseguiti gli obiettivi minimi stabiliti attraverso la semplificazione dei contenuti.

### **Allievi con DSA.**

Da parecchi anni l'Istituto si è reso sensibile alle problematiche di allievi con problemi di dislessia e simili (Disturbi Specifici dell'Apprendimento). Già tre anni fa, infatti, è stato organizzato un convegno a carattere provinciale per illustrare a genitori e docenti queste problematiche e le appropriate metodologie didattiche da applicare. L'Istituto collabora regolarmente con gli specialisti dell'ULSS 5 - Ovest Vicentino, per accompagnare al meglio quegli alunni che presentano DSA. In particolare il corpo docente segue scrupolosamente le raccomandazioni del Ministero per quanto riguarda gli strumenti dispensativi e compensativi.

## **EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

Il piano delle attività per il corrente anno scolastico prevede:

- Corsi di prevenzione all'alcool;
- Corsi di educazione all'affettività e alla sessualità degli adolescenti e dei giovani;
- Corsi di prevenzione all'uso di sostanze stupefacenti;
- Corsi di prevenzione malattie infettive sessualmente trasmesse;

Tali iniziative devono essere programmate dai Consigli di Classe e il docente proponente ne curerà il coordinamento e l'organizzazione, per la quale ci si potrà avvalere della collaborazione di istituzioni sanitarie come U.S.L., il SERT, il Consultorio ed anche associazioni di volontariato, e altro.

## **SICUREZZA**

Sulla base del Piano di evacuazione si svolgono ogni anno due prove di evacuazione di tutte le componenti della scuola. E' in fase di completamento l'operazione di messa a norma di tutte le strutture e attrezzature dell'istituto. Il tema della sicurezza, inoltre, ha un'ampia valenza culturale e può rivestire un ruolo fondamentale nell'azione educativa, pertanto ci si propone di avviare una riflessione metodologica sulle attività di laboratorio e dei reparti di lavorazione di conceria per una corretta applicazione delle misure di sicurezza.

## **VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE**

I Consigli di Classe inseriscono nella propria programmazione didattica le visite guidate e i viaggi d'istruzione e individuano il docente responsabile, cui spetta il compito di curarne la progettazione e l'attuazione.

La partecipazione tendenzialmente deve essere estesa a tutta la classe, essendo il viaggio un'attività didattica a tutti gli effetti; in ogni caso non deve scendere al di sotto del 75%.

- Per le classi prime uscita di una giornata
- Per le classi seconde uscite di tre giorni (max 2 notti)
- Per le classi terze uscite di quattro giorni (max 3 notti)

- Per le classi quarte uscite di cinque giorni di cui uno festivo (max 4 notti)
- Per le classi quinte uscite di sei giorni di cui uno festivo (max 5 notti)

## TIPOLOGIE DI RECUPERO

La modalità di recupero sarà suggerita dai Consigli di classe in base alle singole situazioni e carenze degli studenti

\* **Recupero curricolare:** attività di recupero continua e realizzata in classe o per piccoli gruppi che entra a far parte ordinaria della programmazione. Questa tipologia è indirizzata a sanare lievi lacune e viene formalizzata dai docenti nel Registro individuale.

\* **Recupero individuale:** il docente assegna esercitazioni supplementari obbligatorie allo studente qualora lo ritenga in grado di recuperare grazie ad un maggiore impegno e studio individuale. Le esercitazioni sono obbligatorie e vengono controllate e valutate dal docente che le ha assegnate. L'assegnazione dello studio individuale viene registrata sul Registro e viene comunicata alle famiglie. Comporta la verifica finale.

\* **Attività di sportello:** su decisione del consiglio di Classe lo studente potrà ricorrere a 2-3 incontri individuali con il docente per recuperare lacune di media entità o che potrebbero essere causa di una situazione difficile per l'apprendimento.

\* **Recupero con corsi:** i corsi di saranno organizzati alla fine del 1° quadrimestre ed alla fine del 2° quadrimestre. In altri periodi scolastici, qualora il consiglio di classe ne ravvisi la necessità potranno essere attivati altri corsi. Si distinguono due tipi: corsi di sostegno e di recupero; con meno di 15 ore i primi e con almeno 15 ore i secondi.

### Criteri per lo svolgimento dei corsi

**Didattici:** Utilizzazione di diverse pratiche di apprendimento oltre alla lezione frontale, lavori di gruppo, gruppi di apprendimento cooperativo, esercitazioni pratiche.

**Composizione dei gruppi:** I gruppi saranno composti di norma da 8 studenti e potranno essere formati da studenti della classe, da diverse classi parallele ma con simili lacune o difficoltà oppure, in via eccezionale, anche da studenti di diverse classi ma con simili lacune.

**Scelta dei Docenti:** i docenti che terranno i corsi saranno, in ordine di priorità, quelli della classe medesima, docenti di altri consigli ma di pari materie, docenti della scuola, docenti di altre scuole ma di pari materia, docenti inseriti nella graduatoria d'Istituto, docenti laureati.

**Aree disciplinari:** verrà data la priorità all'attivazione di corsi di recupero nelle materie di indirizzo specifico e in matematica e lingua inglese.

**Criteri per lo svolgimento degli scrutini:** I voti dovranno essere comunicati al sistema due giorni prima dello svolgimento della seduta di scrutinio in modo da avere il tabellone dei voti pronto per tempo.

I docenti in sede di scrutinio intermedio e finale comunicheranno, per ogni studente che presenti delle insufficienze le carenze specifiche, la natura delle difficoltà, i bisogni formativi cioè quali interventi attivare in base alle carenze e difficoltà.

Questa comunicazione sarà inviata alle famiglie degli alunni.

#### **Scrutini intermedi: ( gennaio )**

I corsi di recupero si svolgeranno da febbraio ad aprile e, alla fine del corso, la verifica sarà svolta dal docente titolare della materia oggetto di recupero.

Nel periodo febbraio-marzo si svolgeranno le sessioni di recupero del o dei debiti per gli studenti che non li hanno recuperati nel mese di ottobre.

#### **Scrutini finali: ( giugno )**

Alla fine dello scrutinio gli alunni che non presentano insufficienze verranno promossi.

Gli studenti con una o più insufficienze verranno sospesi nel giudizio e sarà data loro la possibilità di recuperare sostenendo una verifica finale con il docente titolare della materia e con almeno un altro membro dello stesso consiglio di classe, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.

La sospensione del giudizio e la possibilità di recuperare tramite la verifica di fine agosto potrà essere attivata in presenza di almeno un punteggio di 7 punti calcolabili su un massimo di quattro insufficienze, considerando che una insufficienza gravissima vale 3 punti, una grave vale 2 punti e una non grave vale un punto.

Il Consiglio di Classe rimane comunque organo con autonomia decisionale per l'ammissione o meno alla classe successiva indipendentemente dal punteggio e considerando la complessità delle singole situazioni.

I corsi di recupero estivi si svolgeranno, orientativamente, nel periodo dal 15/06 al 30/06.

#### **Scrutini finali: ( agosto )**

Gli scrutini finali si svolgeranno nell'ultima settimana di agosto con il consiglio di classe al completo e nel corso della seduta il consiglio delibererà l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva.

I criteri di valutazione delle verifiche, che saranno scritte, orali e se necessario, pratiche, terranno conto dei seguenti elementi di comportamento e conoscenza dimostrati dagli studenti:

- Presenza ai corsi ( il corso sarà nullo se le presenze non saranno almeno pari al 75% )
- Impegno ed interesse dimostrato ai corsi e nella volontà di recuperare.
- Esito della verifica.

## **ORIENTAMENTO**

Attraverso le attività di orientamento si vuole favorire nello studente, il raggiungimento di una coscienza critica delle proprie capacità e delle proprie motivazioni, mettendolo in grado di valutare, rispetto ai propri obiettivi, le informazioni, i dati e le proposte che gli vengono fornite. Pertanto l'attività di orientamento assume una duplice valenza: culturale e organizzativa. Per quanto riguarda il primo a-

spetto, tutto il corpo docente opera attraverso un'appropriata scelta metodologica e una didattica "orientativa", per promuovere negli studenti la capacità di conoscere le proprie propensioni e i propri interessi. Dal punto di vista organizzativo, invece, compito specifico dell' *incaricato per l'orientamento* è quello di promuovere una serie di iniziative che permettano agli studenti e alle loro famiglie di acquisire le conoscenze necessarie per effettuare una scelta consapevole in relazione al loro futuro di studio o di lavoro. La commissione si rivolge, dunque,

- agli alunni delle terze medie del territorio che intendono iscriversi alla scuola superiore. Oltre alle tradizionali presentazioni della scuola con visite guidate e attività di "scuola aperta", sono stati stabiliti rapporti con alcune scuole medie di utilizzo dei laboratori e di partecipazione per la conoscenza diretta delle attività che si svolgono nella scuola.
- agli studenti delle classi IV e V delle varie specializzazioni per aiutarli nella scelta universitaria o nell'inserimento nel mondo del lavoro. A questo scopo le attività di orientamento sono arricchite da incontri, dibattiti, visite ad associazioni e industrie locali in merito a queste tematiche. Gli argomenti principalmente affrontati sono: l'organizzazione aziendale; le tecniche di compilazione e di aggiornamento di un proprio curriculum; il ruolo del personale tecnico nell'azienda; il lavoro e le agenzie di lavoro temporaneo.

Commissione visite didattiche e viaggi di istruzione.

Con delibera del collegio docenti è istituita una commissione che ha il compito di coordinare, armonizzare e realizzare le visite didattiche e i viaggi di istruzione che si svolgono per classi parallele, valutando le proposte dei singoli consigli di classe, sia dal punto di vista didattico che economico, con lo scopo di ridurre il più possibile i costi a carico dei genitori.

## **STAGE ESTIVI**

Nell'area dell'orientamento ricade il progetto denominato "*Stage Estivi*", che viene proposto per le classi quarte (talvolta per alcuni alunni, particolarmente motivati, anche delle classi terze). Inoltre la scuola è in grado di organizzare, per alunni con adeguate competenze linguistiche, *stage* all'estero. Queste attività si collocano nel periodo compreso tra la fine dell'anno didattico e la prima metà del mese di luglio. Lo studente viene inserito in un vero ambiente di lavoro, dove sarà chiamato a mostrare la propria maturità e le proprie capacità teorico-pratiche e anche relazionali: lo studente è costantemente monitorato dal proprio tutor della scuola. Il progetto si propone i seguenti obiettivi:

- Stimolare la crescita della professionalità;
- Realizzare una preziosa e positiva integrazione tra le acquisizioni in classe e quelle più pratiche nell'esperienza lavorativa;
- Accrescere la comprensione delle proprie capacità e dei propri bisogni.

## **INFORMATICA**

La scuola, grazie a moderni ed efficienti laboratori è in grado di offrire un'ottima preparazione informatica garantendo che tutte le classi possano accedere alle aule informatiche secondo orario e modalità prestabilite. Tutte le classi possono accedere a Internet se richiesto dall'insegnante.

L'ormai diffuso utilizzo di tecniche multimediali all'interno dell'Istituto consente una conoscenza moderna ed approfondita delle tematiche informatiche.

## **EUROPEAN COMPUTER DRIVING LICENSE (ECDL)**

Dall'anno scolastico ( 2006-2007 ) l'Istituto "G. Galilei" è divenuto sede di esame per ottenere la certificazione dell' **European Computer Driving License** che rappresenta la Patente Europea del Computer. Si tratta di un documento riconosciuto in tutta l'Europa, che certifica il conseguimento dei vari livelli di preparazione e specializzazione informatica.

Il nostro istituto si attiva con un progetto specifico in cui gli studenti frequentano corsi tenuti da personale esperto che si svolgono in orario extra-curricolare nella scuola stessa. Sono utilizzati i laboratori di informatica che con le loro postazioni consentono ad ogni singolo allievo, l'acquisizione di tutti i necessari apprendimenti.

## **LINGUA STRANIERA**

La scuola è divenuta dall' anno scolastico 2005-2006 sede ufficiale per il rilascio della Certificazione del "Trinity College". Nel nostro istituto sono attivi corsi di conversazione tenuti da insegnanti madrelingua e vengono organizzati soggiorni in Inghilterra e in Irlanda (in periodo estivo), con la guida e la supervisione dei nostri docenti di lingua inglese. L'obiettivo è quello di consolidare e migliorare l'apprendimento della lingua inglese e far crescere negli studenti la consapevolezza dell'importanza della lingua straniera come strumento di comunicazione. Questo favorirà l'inserimento nel mondo del lavoro globalizzato e sarà mezzo di accrescimento delle proprie capacità di comprendere le realtà di altri popoli e culture.

## **AREA DEI PROGETTI**

I progetti sono tutte quelle iniziative svolte nella nostra scuola, che arricchiscono e completano la normale attività scolastica di lezioni ed esercitazioni.

All'inizio dell'anno scolastico, ma a volte anche quando esso è già iniziato, ogni progetto viene proposto da uno o più docenti oppure da un soggetto (ente o persona) esterno, per il quale si troverà comunque un responsabile interno all'istituto. Le finalità, la reale validità, il personale, le ore da impegnare ed i costi sono discussi ed approvati dagli organi scolastici preposti. In seguito i progetti possono essere realizzati.

## ELENCO DEI PROGETTI APPROVATI NELL'ANNO SCOLASTICO 2009/2010

<b>Progetto</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Descrizione e periodo di svolgimento</b>
<b>Accoglienza</b>	<b>Dirigente scolastico</b>	<p>Gli alunni delle classi prime nei giorni iniziali di scuola saranno accolti e ricevuti in aula magna dove la Dirigente e i docenti impegnati illustreranno le opportunità offerte, i diritti, i doveri e le caratteristiche che contrassegnano il nostro istituto</p>
<b>ECDL</b>	<b>Prof. Rizzo</b>	<p>Per gli studenti. Durante tutto l'anno compatibilmente con le attività curricolari, si terranno 5 corsi da 10 ore cadauno, preparatori all'esame per il conseguimento della Patente Europea per il Computer o ECDL. Le lezioni saranno tenute da un docente esperto. L'istituto "Galilei" è divenuta anche sede di esame per ottenere questo attestato valido in tutta l'Unione Europea</p>
<b>Progetto "Una scelta consapevole" Orientamento in entrata</b>	<b>Prof.ssa Dani</b>	<p>Per gli studenti delle scuole medie dall'inizio dell'anno scolastico fino al 31 gennaio. Visite guidate al nostro istituto per conoscerne gli aspetti didattici, formativi ed organizzativi e permetterne la scelta per gli studi superiori degli allievi medi. In convenzione con l'agenzia Dimensione Impresa che organizza le attività</p>

<p><b>Orientamento in uscita</b></p>	<p><b>Prof. Peretti</b></p>	<p>Per i nostri studenti delle classi quarte e quinte che incontrano durante tutto l'anno scolastico in aula magna o nelle varie sedi universitarie, personale delle stesse istituzioni che illustrano le caratteristiche delle specializzazioni e lauree che è possibile conseguire scegliendo un dato corso o scuola. Gli studenti inoltre, visitano nel corso dell'anno, varie aziende e realtà produttive che permettono la cognizione dei possibili sbocchi lavorativi dopo il diploma superiore</p>
<p><b>Patentino per ciclomotore</b></p>	<p><b>Prof. Fracasso</b></p>	<p>La scuola in collaborazione con il personale di una scuola di guida individuata a questo scopo, organizza e svolge il corso per studenti per ottenere il documento necessario a guidare un ciclomotore. I corsi si terranno nel primo pomeriggio durante tutto l'anno scolastico nei locali dell'istituto (finanziato in parte dalle famiglie)</p>
<p><b>Salute</b></p>	<p><b>Prof. Fracasso</b></p>	<p>Prevenzione e qualità della vita, in collaborazione con l'A.S.L. Gli studenti durante l'arco dell'anno incontrano esperti che illustreranno i vari temi:  Fumo e alcool nelle classi prime  Tossicodipendenze nelle classi seconde  Educazione all'affettività e alla sessualità nelle classi terze  Educazione alimentare e stili di vita classi quarte  Donazione di organi e tessuti nelle classi quinte</p>
<p><b>Guida sicura</b></p>	<p><b>Prof. Fracasso</b></p>	<p>Guida sicura in collaborazione con Ente autostrade</p>

<b>Attività sportiva</b>	<b>Prof. Fracasso</b>	Gare e tornei di varie discipline e sport fra studenti, nella palestra dell'istituto
<b>"Più sport @ scuola"</b>	<b>Prof. Fracasso</b>	In collaborazione con società sportive locali e con finanziamento regionale
<b>Centro Sportivo Studentesco</b>	<b>Prof. Cabianca</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcio a cinque</li> <li>• Atletica leggera</li> <li>• Pallavolo</li> <li>• Partecipazione alle fasi provinciali e regionali</li> <li>• Preparazione delle rappresentative.</li> </ul>
<b>Conversazione e approfondimento linguistico in lingua Inglese</b>	<b>Prof.ssa Damo</b>	Un insegnante madrelingua svolgerà delle lezioni per esercitare gli alunni con il linguaggio effettivamente usato nell'area anglosassone e migliorare così l'abilità orale e l'arricchimento lessicale
<b>Spettacolo di Natale</b>	<b>Prof.ssi Damo, Dani Tonin</b>	I curatori prepareranno un gruppo di alunni in modo che mercoledì 23 dicembre possano presentare uno spettacolo, di giochi, canti, recite ed esibizioni varie, sia in lingua italiana che in inglese, cui assisterà tutta la scuola.
<b>Lavori Sperimentali di Ricerca in Tecnologia Conciaria</b>	<b>Prof.ssa Iannone</b>	Sviluppo e potenziamento abilità di base in ordine alle nuove tecnologie, per gli studenti di 5A conciario. L'attività viene svolta con la partecipazione del prof. Ballardin

<p><b>Progetto Trinity</b></p>	<p><b>Prof.sse Zanetello, Vallati</b></p>	<p>Per studenti delle classe seconde in poi. .Il corso ha l'obiettivo di migliorare la competenza comunicativa e ottenere la relativa certificazione dopo appositi esami. I corsi si terranno nel pomeriggio nei locali dell'istituto così come gli esami di fine corso.</p>
<p><b>Progetto Solidarietà</b></p>	<p><b>Prof. Tonin</b></p>	<p>Per tutte le classi. Permette agli studenti di confrontarsi con le realtà di povertà presenti nel mondo e nel nostro territorio. Si entra in contatto con associazioni ed enti di volontariato, in particolare l'associazione Libera.</p>
<p><b>Progetto Legalità</b></p>	<p><b>Professor Tonin</b></p>	<p>Per gli studenti delle classi quarte. Sono organizzate alcune conferenze tenute da personalità esperte che parleranno di temi legati alla giustizia, al diritto, alla legalità, ai fenomeni criminali, alla mafia ed altri. È previsto un viaggio per due studenti particolarmente meritevoli a Palermo in maggio, in occasione delle iniziative organizzate in ricordo dei magistrati uccisi dalla mafia in Sicilia</p>
<p><b>Progetto "Conceria"</b></p>	<p><b>Prof.ssa Trovò</b></p>	<p>Per gli studenti del triennio di chimica conciaria ed eventuali altri del corso di apprendistato. La finalità è permettere agli studenti di gestire e confrontarsi con problematiche inerenti la gestione di lavorazioni in scala semi-industriale, lavorando in team con obiettivi comuni, stimolando ad un impegno in conceria per l'ottenimento di prodotti finiti di qualità</p>

<p><b>Visite aziendali, seminari e corsi di approfondimento</b></p>	<p><b>Prof.ssa Trovò</b></p>	<p>Per gli studenti del triennio di chimica-conciaria. Le attività proposte, costituite da "visite sul campo" e incontri con personalità del settore conciario hanno come finalità una più concreta conoscenza delle realtà produttive e una conseguente maggiore motivazione ad una preparazione adeguata alle esigenze del mondo del lavoro.</p>
<p><b>Concorso Confindustria "Storie d'impresa" Vicenza</b></p>	<p><b>Prof. Del Toro Corso edile</b></p>	<p>Per gli studenti della classe III dell'indirizzo edile. Si produrrà un elaborato scritto e multimediale sulla storia della Margraf di Chiampo. Saranno coinvolti tutti gli studenti e molti docenti del corso, sia per le materie professionalizzanti che nelle materie di cultura generale.</p>
<p><b>Lettorato esterno</b></p>	<p><b>Prof. Damo</b></p>	<p>Per la prima volta, e caso più unico che raro per gli istituti non linguistici, al nostro istituto è stato data, dal Ministero dell'Istruzione, il finanziamento per un avere <b>per tutto l'anno</b> un lettore madrelingua che svolgerà un'attività di 12 ore settimanali, distribuite in tutte le classi del triennio.</p>
<p><b>Olimpiadi della matematica</b></p>	<p><b>Prof. Bidoli, Dani, Peretti, Priante e Santolin</b></p>	<p>Gli studenti del triennio sono stimolati a partecipare ai giochi della matematica, attraverso la risoluzioni di vari quesiti, con l'obiettivo di far emergere e gratificare le eccellenze.</p>
<p><b>Teatro in lingua</b></p>	<p><b>Prof. Damo</b></p>	<p>Classi dell'indirizzo biologico assisteranno ad uno spettacolo teatrale in lingua inglese presso un teatro di Verona (l'attività è adeguatamente preparata da un lavoro in classe)</p>

<p><b>Educazione e Comunicazione efficace</b></p>	<p><b>Prof. Damo</b></p>	<p>Viene invitato il prof. Pietro Lombardo, che nel suo ruolo di counselor psicologico, terrà tre seminari: uno rivolto ai genitori, uno agli studenti e uno ai docenti sul tema in oggetto, per una migliore efficacia del ruolo istituzionale della scuola, nel rapporto anche con le famiglie.</p>
<p><b>Attività per conto terzi</b></p>	<p><b>Dirigente Scolastico</b></p>	<p>Durante tutto l'anno finanziario 2009 la scuola può fornire alle aziende che ne facciano richiesta un servizio di analisi tecniche sul prodotto della pelle. Sono coinvolti in tale servizio tutte le figure scolastiche (docenti, personale amministrativo, tecnico e ausiliario) necessarie allo svolgimento delle attività.</p>
<p><b>Corsi di recupero e Selezione per i giochi della chimica della scuola</b></p>	<p><b>Dirigente Scolastico</b></p>	<p>Per tutti gli studenti. I corsi di recupero, seguendo le direttive dell'OM N°92 del 05/11/07, mettono gli alunni che presentano delle insufficienze e/o gravi difficoltà nelle condizioni di poter recuperare le lacune disciplinari. Per incentivare l'eccellenza l'istituto prepara un gruppo dei suoi allievi a partecipare ai tradizionali giochi della Chimica a livello regionale e nazionale e internazionale (Olimpiadi della chimica).</p>

## AREA DEL REGOLAMENTO

L'ordinario buon andamento delle attività scolastiche si basa sull'osservanza del Regolamento di Istituto, che stabilisce le norme di comportamento degli alunni e le relative sanzioni in caso di inosservanza, sulla scorta di quanto indicato anche nello "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" (DPR 24/06/1998, 249 e successive modifiche) che raccoglie i diritti e i doveri degli allievi.

### REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Art. 1 Gli alunni entrano nell'atrio dell'istituto esclusivamente dall'ingresso principale. Dopo il suono della prima campana devono entrare in classe, al suono della seconda campana hanno inizio le lezioni.

*Nota: l'atrio dell'Istituto viene aperto alle ore 7:30 per gli studenti; essi possono sostare nell'atrio, ma possono entrare nelle classi al suono della prima campana alle 7:55. Le lezioni iniziano alle ore 8:00.*

Art. 2 Gli alunni che entrano in classe dopo il suono della seconda campana devono avere l'autorizzazione del Dirigente Scolastico (D.S.). I ritardi e le relative motivazioni sono annotati sul margine destro del registro di classe.

**La scuola è un ambiente pubblico, pertanto il modo di presentarsi degli allievi dovrà essere decoroso e adeguato a ciò che si conviene ad un Istituto dello Stato**

Art. 3 Ogni alunno deve essere sempre munito di libretto personale a scuola, sia per la giustificazione delle assenze, sia per le eventuali comunicazioni richieste dai rapporti con la famiglia. La prima pagina del libretto dovrà essere firmata dai genitori. Non è ammesso strappare fogli del libretto e l'alunno dovrà rispondere di quelli mancanti. La mancanza del libretto è annotata sul registro di classe.

Art. 4 I genitori degli studenti maggiorenni devono presentare una dichiarazione scritta con la quale autorizzano i propri figli a firmare le giustificazioni per le assenze e le eventuali comunicazioni per scioperi o altro sul libretto personale. **Se tale dichiarazione non viene presentata, si intende che il genitore deve firmare le giustificazioni e l'alunno, di conseguenza, non è autorizzato a giustificarsi da sé.**

Art. 5 Le ripetute assenze finalizzate alla elusione di compiti in classe o interrogazioni, vanno evidenziate sul registro di classe e comunicate ai genitori.

Art. 6 Ogni assenza, anche di un'ora soltanto, deve essere giustificata il giorno stesso del rientro a scuola, con la firma del genitore o, se autorizzato, dello stu-

dente maggiorenne e deve esprimere con chiarezza i giorni e il motivo dell'assenza. Non è consentita la riammissione alle lezioni senza la giustificazione. L'alunno potrà eccezionalmente essere riammesso alle lezioni previa autorizzazione del D.S. Nel caso in cui l'assenza per malattia superi i cinque giorni, dovrà essere presentato anche il certificato medico.

**N.B.: la giustificazione delle assenze viene effettuata dall'insegnante della prima ora, a cui l'alunno deve spontaneamente consegnare il libretto firmato dai genitori.**

Art. 7 I genitori possono chiedere al Dirigente, per giustificati motivi, che l'alunno sia autorizzato ad entrare o uscire durante le lezioni. Qualora gli alunni debbano lasciare la scuola per cause improvvise sopravvenute, il D.S., prima di autorizzare l'uscita, ne informerà la famiglia.

**N.B.: le richieste di uscita anticipata da scuola vanno richieste esclusivamente nella prima ora di lezione del mattino, cioè entro le 8:50 in Presidenza, anche se riguardano le ore del pomeriggio.**

Art. 8 Coloro che si trovino nella necessità di conferire con alunni durante le ore delle lezioni, devono essere preventivamente autorizzati dal D. S.

Art. 9 Il patrimonio dell' Istituto appartiene alla collettività chiunque lo danneggi è tenuto al risarcimento dei danni. La valutazione dell'entità del danno è determinata dalla Giunta Esecutiva . Quando l'individuazione dei responsabili non è possibile il risarcimento è dovuto dal gruppo che ha usufruito dell'arredo o dell'immobile

Art. 10 Manifesti e avvisi vanno affissi negli appositi spazi comuni predisposti dalla scuola. Nelle classi, previo accordo con l'insegnante coordinatore, possono essere affissi avvisi o manifesti che siano inerenti con l'attività didattica o con interessi culturali degli alunni quando non siano in contrasto con norme imperative, di ordine pubblico e di buon costume

Art. 11 E' assolutamente vietato fumare in tutti i locali dell'edificio scolastico, la violazione del divieto è punita con sanzioni pecuniarie e disciplinari in forza di una legge dello Stato. Il capo di Istituto è responsabile dell'applicazione della norma.

**N.B.: Si deve inoltre fare riferimento alla specifica regolamentazione emanata dall'Istituto.**

Art. 12 La legge garantisce a tutte le componenti della scuola il diritto di riunione ed assemblea.. Le riunioni e le assemblee durante l'orario scolastico o di lavoro si svolgono nelle modalità e nei tempi indicate dalla normativa.

Le riunioni e le assemblee che si svolgono fuori dall'orario di servizio devono essere richieste almeno cinque giorni prima al dirigente scolastico con l'indicazione dell'ordine del giorno. Il capo di istituto può chiedere di rinviare o non autorizzare

la riunione in presenza di condizioni ostative gravi che vanno rese note agli organizzatori.

Art. 13 In occasione di manifestazioni, cortei e scioperi degli studenti, dovrà essere garantita la piena libertà di parteciparvi o meno. La motivazione dello sciopero dovrà essere comunicata in forma scritta al D.S. almeno cinque giorni prima della data prevista dai promotori, dovrà essere corredata dalle firme dei proponenti in misura non inferiore a 1/10 del numero complessivo degli studenti. I contenuti della proposta saranno resi pubblici ed eventualmente discussi nelle classi in orario extrascolastico o in apposite assemblee previste dalla normativa. In caso di astensione collettiva proclamata dagli studenti la scuola garantisce il proprio funzionamento a prescindere dal numero di alunni presenti. I genitori, o coloro che esercitano la potestà, dovranno dichiarare tramite il libretto scolastico di essere a conoscenza della partecipazione del figlio, se minorenne, allo sciopero. Gli alunni maggiorenni dichiareranno la loro adesione per iscritto. **Gli scioperi effettuati al di fuori della procedura prevista sono di fatto equiparati alle assenze e seguono la disciplina di cui all'art. 6 del presente regolamento.**

N.B.: In quest'ultimo caso, cioè dove si verificassero astensioni collettive ripetute, effettuate senza seguire la procedura prevista, il Consiglio di classe si riserverà di recuperare le giornate perse sottraendole alle visite d'istruzione o alle gite.

Art. 14 L'accesso ai laboratori e ai reparti di lavorazione, al fine di evitare responsabilità e incidenti, è consentito agli alunni soltanto in presenza degli insegnanti o del personale addetto. Durante le esercitazioni in laboratorio tutti devono indossare l'abbigliamento previsto nel rispetto delle norme di sicurezza (camice, guanti e occhiali protettivi).

Art. 15 Durante le lezioni gli alunni possono uscire dall'aula solo per motivi validi e in caso di effettiva necessità, con l'autorizzazione esplicita del docente in classe.

Art. 16 Al cambio dell'ora gli alunni sono tenuti a rimanere nelle rispettive aule; è vietato sostare nei corridoi.

Art. 17 Durante l'intervallo gli alunni devono obbligatoriamente uscire dalle aule e sostare all'interno dell'edificio scolastico negli spazi comuni e nel cortile. **E' assolutamente vietato uscire dal perimetro scolastico.** Al termine dell'intervallo gli alunni sono tenuti a rientrare nelle aule per attendere gli insegnanti senza sostare nei corridoi o nell'atrio.

Art. 18 Durante le lezioni è fatto, di norma, divieto agli alunni di accedere ai distributori di bevande

Art. 19 Gli alunni devono evitare di compiere qualsiasi gesto che possa arrecare danno a sé e agli altri. Durante le lezioni gli alunni non possono utilizzare oggetti o pubblicazioni non inerenti l'attività scolastica.

Art. 20 I cellulari devono essere spenti nel momento in cui iniziano le lezioni. E' consentito l'uso soltanto durante l'intervallo. I cellulari spenti possono essere tenuti negli zaini e portati in palestra o nei laboratori durante gli spostamenti. **E' assolutamente vietato effettuare foto e riprese video con il cellulare.**

Art. 21 Tutte le iniziative nell'ambito dell'Istituto e a nome di esso devono essere autorizzate dagli organi previsti.

Art. 22 Gli alunni possono chiedere di essere ricevuti dal D.S.. I familiari saranno ricevuti dal capo di Istituto su appuntamento o negli orari previsti.

## **DISCIPLINA**

Art. 23 I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità dell'alunno nonché a tutelare il diritto della maggioranza degli alunni ad un clima scolastico sereno e proficuo.

Art. 24 Poiché la responsabilità disciplinare è personale, ogni contestazione deve essere individuale e non indirizzata all'intera classe o a gruppi indistinti

Art. 25 Le sanzioni disciplinari sono temporanee e proporzionate alle infrazioni disciplinari, sono ispirate al principio della riparazione del danno e non possono influire sulla valutazione del profitto.

Art. 26 Le sanzioni disciplinari possono essere irrogate dal singolo insegnante, dalla commissione disciplinare o dal consiglio di classe in base alla loro gravità.

Art. 27 La commissione disciplinare è costituita dal D.S. e dai due collaboratori

Art. 28 La nota individuale sul registro di classe è comminata in casi di grave indisciplina o in presenza di comportamenti di disturbo delle lezioni reiterati e segue ripetuti richiami verbali. La nota dovrà essere trascritta sul registro indicandone la motivazione in modo sintetico ma completo.

Art. 29 L'insegnante può, nei casi meno gravi, trascrivere la nota solo sul libretto personale dell'alunno per informare i genitori.

Art. 30 La nota individuale deve essere comunicata contestualmente al D.S. che interviene con una ammonizione verbale.

**Art. 31 La seconda nota personale nel quadrimestre implica la convocazione dei genitori dell'interessato da parte del D.S.**

**Art. 32 Con la terza nota personale viene richiesta la sospensione dello studente da uno a cinque giorni. La richiesta è avanzata dal coordinatore di classe o da altro docente alla commissione disciplinare che, sentito lo studente, decide in merito.**

**Art. 33 La sospensione da uno a cinque giorni può essere richiesta anche per comportamenti gravi quali offese alla dignità del personale della scuola, docenti e non docenti, o di altri alunni.**

**Art. 34 Per comportamenti gravissimi come lesioni volontarie, aggressioni, atti vandalici od osceni ecc., viene richiesta al Consiglio di Classe la sospensione da sei a quindici giorni. Avverso i provvedimenti assunti in base al presente articolo è esperibile ricorso presso l'Organo di Garanzia.**

**Art. 35 All'alunno può essere offerta la possibilità di convertire la sospensione con prestazioni lavorative a favore della scuola.**

**Art. 36 L'Organo di Garanzia, interno alla scuola, è composto da un alunno, un genitore, due docenti, scelti tra i componenti del Consiglio di Istituto, e dal Dirigente Scolastico.**

**Art. 37 Eventuali contestazioni relative all'applicazione delle sanzioni previste dagli artt. 28 , 32 e 33 vengono presentate all'Organo di Garanzia interno alla scuola.**